

AVVISO AI LETTORI

A partire dal numero di Luglio 2006 il Bollettino in forma cartacea, unica con valore legale, sarà disponibile esclusivamente, singolarmente o in abbonamento, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.. Resta invece solo consultabile sul sito internet dell'Isvap. Le condizioni di vendita sono le seguenti:

RIVISTA MENSILE

ITALIA

Fascicolo euro 10,00

Abbonamento annuo euro 80,00

ESTERO

Fascicolo euro 15,00

Abbonamento annuo euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001

Intestato a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Funzione Arte/Editoria

Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Telefoni:

- abbonamenti 0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico 0685082147 – 0685082591
- fax 0685084117
- e – mail venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.



Bollettino
Anno IX - n. 5

Maggio 2006

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino
Anno IX - n. 5

Maggio 2006

Giugno 2006

Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Dipartimento per l'informazione e l'editoria*

ISVAP
via del Quirinale, 21 • 00187 Roma
tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133735
www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE	5
1.1	<i>REGOLAMENTI ISVAP</i>	7
	Regolamento n. 2 del 9 maggio 2006 (G.U. del 16 maggio 2006, n. 112) Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP.	9
	Relazione illustrativa al Regolamento attuativo della legge n. 241/90 e successive modifiche.	33
	Regolamento n. 3 del 23 maggio 2006 (G.U. del 3 giugno 2006, n. 127) Regolamento concernente il funzionamento del Centro di informazione italiano, di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), capo V (risarcimento del danno derivante da sinistri avvenuti all'estero) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private	37
	Relazione al Regolamento n. 3 concernente il funzionamento del Centro di informazione italiano istituito presso l'ISVAP ai sensi dell'art. 154 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.....	42
1.2	<i>PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE</i>	45
	Provvedimento n. 2429 del 5 maggio 2006 Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi indetta con provvedimento n. 2383 del 27 ottobre 2005.....	47
	Provvedimento n. 2430 dell'8 maggio 2006 (S.O. n. 139 alla G.U. dell'8 giugno 2006, n. 131) Disposizioni in materia di calcolo della solvibilità corretta di un'impresa di assicurazione e di verifica della solvibilità della relativa controllante. Modifiche ai Provvedimenti ISVAP 21 marzo 2005, n. 2340 e 26 febbraio 2002, n. 2050. Moduli di vigilanza da allegare al bilancio consolidato. Modifiche al Provvedimento ISVAP 4 dicembre 1998, n. 1059-G.....	49
1.3	<i>ALTRI PROVVEDIMENTI</i>	53
	Provvedimento n. 2433 del 15 maggio 2006 (G.U. del 6 giugno 2006, n. 129) Autorizzazione alla SACE BT s.p.a., con sede in Roma, ad estendere l'esercizio all'attività riassicurativa nel ramo 14. Credito di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175.....	55
	Provvedimento n. 2437 del 26 maggio 2006 Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a., con sede in Genova – Divieto di compiere atti di disposizione sui beni esistenti nel territorio della Repubblica	57
	Provvedimento n. 2438 del 31 maggio 2006 (G.U. del 13 giugno 2006, n. 135) Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Genova, nomina del commissario per la gestione provvisoria e conseguente sospensione delle funzioni degli organi amministrativi e di controllo.....	58
2.	PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE.....	61
2.1	<i>PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (MAGGIO 2006)</i>	63
3.	SANZIONI	71
	<i>Ordinanza n. 16/06 dell'8 maggio 2006</i>	73
	<i>Ordinanza n. 17/06 dell'8 maggio 2006</i>	74

Ordinanza n. 18/06 dell'8 maggio 2006	75
Ordinanza n. 19/06 dell'8 maggio 2006	77
Ordinanza n. 20/06 dell'8 maggio 2006	78
Ordinanza n. 21/06 dell'8 maggio 2006	79
Ordinanza n. 22/06 dell'8 maggio 2006	80
Ordinanza n. 23/06 dell'8 maggio 2006	82
Ordinanza n. 24/06 dell'8 maggio 2006	83
Ordinanza n. 25/06 dell'8 maggio 2006	84
Ordinanza n. 26/06 dell'8 maggio 2006	86
4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO.....	89
4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	91
5. ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO	93
5.1 AGENTI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO NAZIONALE	97
5.2 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO... ..	113
5.3 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE.....	119
6. CONCORSI.....	121
6.1 Concorso per titoli a borse di studio ISVAP per il perfezionamento all'estero degli studi in materia assicurativa - Anno accademico 2007/2008	125
7. ALTRE NOTIZIE.....	127
7.1. MODIFICHE STATUTARIE	129
Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano.....	129
Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Italia s.p.a., con sede in Milano	129
Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Life s.p.a., con sede in Milano	129
Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Previdenza s.p.a., con sede in Milano.....	129
Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Vita s.p.a., con sede in Milano.....	130
Aumento di capitale sociale di Aviva Vita s.p.a., con sede in Milano.....	130
Aumento di capitale sociale di B.P.U. Assicurazioni Vita s.p.a., con sede in Milano	130
Aumento di capitale sociale di B.P.V. Vita s.p.a., con sede in Verona	130
Aumento del fondo di garanzia de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Comunale Romana, con sede in Roma.....	130
7.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	131
Comunicazione della fusione per incorporazione e del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, delle società Frankfurter Versicherungs Aktiengesellschaft	131

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE

1.1 REGOLAMENTI ISVAP

Regolamento n. 2 del 9 maggio 2006 (G.U. del 16 maggio 2006, n. 112)

Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982 n. 576 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private;

VISTA la legge 28 dicembre 2005 n. 262, recante Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;

VISTI l'art. 2, comma 2, l'art. 4, ai sensi dei quali gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza e individuano le relative unità organizzative responsabili, nonché i principi di cui ai Capi I, II, e III della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTA la necessità di attuare i citati articoli, determinando i termini di conclusione e le unità organizzative responsabili dei procedimenti di competenza dell'ISVAP;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio in data 3 maggio 2006;

adotta il seguente

REGOLAMENTO:

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento riguarda i procedimenti per i quali l'ISVAP ha competenza anche nell'adozione del provvedimento finale nonché le fasi, esperite dall'Autorità, di procedimenti per i quali altre Autorità o Pubbliche Amministrazioni sono competenti all'adozione del provvedimento finale. Degli uni e delle altre è data indicazione nella Tabella allegata.
2. Per ciascuno dei procedimenti (o fasi) indicati nella Tabella sono individuati la norma di riferimento, il termine per la conclusione, stabilito dalla legge o, in assenza di previsione legislativa, individuato dall'ISVAP e l'unità organizzativa responsabile.
3. Per i procedimenti elencati nella lettera A) della Sezione II, e sotto il n. 5, lettera C) della

Sezione II, sono indicate solo le unità organizzative responsabili e le relative norme di riferimento. Per detti procedimenti, ordinariamente avviati d'ufficio, si applica, quando il termine non sia previsto dalla legge, quello finale di 90 giorni, previsto dall'art. 2, comma 3, della legge n. 241/90, salvo il diverso termine che, in relazione alla specificità o complessità della fattispecie, o al contrario, all'urgenza di provvedere, l'Autorità individuerà in via previa di volta in volta.

4. I procedimenti sanzionatori sono già oggetto di apposito Regolamento emanato dall'Autorità in data 15 marzo 2006, n. 1; per i procedimenti disciplinari previsti dal Codice delle assicurazioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209, Titolo XVIII, Capo VIII, sono indicate unicamente le norme di riferimento e l'unità organizzativa responsabile, mentre la relativa procedura sarà disciplinata dall'apposita normativa di attuazione del Codice stesso.
5. Per i procedimenti volti all'emanazione di regolamenti ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Codice delle assicurazioni l'unità organizzativa responsabile sarà individuata volta per volta.
6. Ove non diversamente disposto da norme legislative e regolamentari, per i procedimenti di riesame di provvedimenti già emanati valgono gli stessi termini stabiliti per il procedimento principale.

Art. 2

(Individuazione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento e responsabile del procedimento).

1. L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale è il Servizio indicato nella Tabella di cui all'art. 1.
2. Salvo che non sia diversamente disposto, il responsabile del procedimento è il dirigente o il funzionario preposto all'unità organizzativa competente alla trattazione della materia alla quale inerisce il procedimento.
3. Il responsabile del procedimento può designare altro dipendente assegnato all'unità. In caso di assenza o di temporaneo impedimento di quest'ultimo, il responsabile del procedimento riassume la responsabilità del procedimento, salva ulteriore assegnazione ad altro dipendente.
4. Il responsabile del procedimento esercita le attribuzioni contemplate dall'art. 6 della legge 241/90.

Art. 3

(Decorrenza del termine per i procedimenti ad iniziativa di parte)

1. Per i procedimenti ad iniziativa di parte il termine decorre dalla data di ricevimento della istanza. La data di ricevimento è quella della protocollazione di arrivo all'Autorità.
2. L'istanza deve essere predisposta nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge e/o da norme regolamentari, deve contenere tutti gli elementi richiesti per l'adozione del provvedimento

finale ed essere corredata dalla prescritta documentazione.

3. Nel caso in cui l'istanza risulti incompleta o irregolare, viene data comunicazione scritta all'istante con tempestività, indicando le cause dell'incompletezza o dell'irregolarità. In questo caso, il termine del procedimento decorre *ex novo* dalla data del completamento o della regolarizzazione dell'istanza.

Art. 4

(Decorrenza del termine per i procedimenti d'ufficio)

1. Per i procedimenti d'ufficio il termine iniziale decorre dal primo atto di impulso dell'Isvap conseguente all'obbligo di provvedere o, in casi particolari, dal diverso termine indicato nella Tabella allegata. L'obbligo di provvedere sorge con il completamento dell'istruttoria tendente ad accertare la sussistenza dei presupposti di avvio del procedimento.
2. In presenza di atti propulsivi provenienti da altre Autorità di vigilanza o da altre amministrazioni pubbliche, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento da parte dell'ISVAP dell'atto propulsivo stesso, comprovata dalla data di protocollazione di arrivo all'Autorità.

Art. 5

(Sospensione e interruzione dei termini)

1. I termini fissati per la conclusione dei procedimenti che presuppongono accordi o intese tra l'ISVAP e le corrispondenti Autorità estere sono sospesi per il tempo necessario a perfezionare tali accordi o intese.
2. I termini fissati per la conclusione dei procedimenti sono, altresì, sospesi in pendenza del rilascio di pareri obbligatori da parte di corrispondenti Autorità estere o di altre Amministrazioni.
3. L'acquisizione di pareri facoltativi richiesti ad altre Autorità non comporta la sospensione dei termini stabiliti per la conclusione dei singoli procedimenti. Nel solo caso di richiesta di parere facoltativo all'Avvocatura dello Stato ed al Consiglio di Stato, il responsabile del procedimento né dà comunicazione agli interessati, indicandone la ragione. In pendenza del rilascio del parere, i termini stabiliti per la conclusione dei procedimenti sono sospesi. La durata della sospensione non può comunque superare i termini previsti dall'art. 16, commi 1 e 4, della legge n. 241/1990.
4. Nel caso in cui l'Autorità debba rilasciare parere obbligatorio ed abbia rappresentato come organo adito la necessità di ulteriori elementi istruttori da acquisire presso altre Amministrazioni, il termine può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso entro il termine di quindici giorni dall'acquisizione degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate.
5. Restano ferme le ulteriori ipotesi di sospensione o di interruzione dei termini di conclusione dei procedimenti stabilite per legge o per regolamento.

6. Agli interessati viene comunicata la data dell'interruzione ovvero quella di inizio e termine della sospensione.

Art. 6

(Comunicazione dell'avvio del procedimento)

1. Salvo che sussistano particolari esigenze di celerità del procedimento, il responsabile del procedimento dà comunicazione dell'inizio del procedimento stesso ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire, nonché ai soggetti individuati o agevolmente individuabili, ai quali il provvedimento possa arrecare pregiudizio.
2. I soggetti di cui al comma 1 sono resi edotti dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale contenente le indicazioni di cui all'articolo 8 della legge n. 241/90 e successive modifiche.
3. E' fatta salva la facoltà dell'amministrazione di adottare, anche prima delle comunicazioni di cui al comma 1, provvedimenti cautelari, ove previsti dalla legge.

Art. 7

(Conclusione dei procedimenti)

1. I termini riportati nell'allegata Tabella per la conclusione dei procedimenti si riferiscono all'adozione del provvedimento o dell'atto finale. Dell'avvenuta adozione viene data comunicazione agli interessati con le stesse modalità di cui all'art. 6.

Art. 8

(Preavviso di rigetto)

1. Nei procedimenti ad istanza di parte, con esclusione delle procedure concorsuali, il responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, invitandolo a fornire eventuali dati o documenti utili ad evitare il rigetto. Si applica l'art. 10 *bis* della legge n. 241/90.

Art. 9

(Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino dell'Isvap. E' inoltre disponibile sul sito Internet dell'Autorità.

Art. 10

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

**SEZIONE I - PROCEDIMENTI DI VIGILANZA AD INIZIATIVA DI PARTE
A. VIGILANZA SULLE IMPRESE
PROCEDIMENTI**

n.	procedimento	norma di riferimento	unità organizzativa	termine
1	<p>Autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita e nei rami danni</p> <p>a) Imprese con sede legale in Italia</p> <p>b) Imprese con sede legale in uno Stato terzo</p> <p>c) particolari mutue assicuratrici</p>	<p>artt. 13 e 14 Cod. ass. * artt. 7, 8, 9, 9 bis, 10, 12, 13, 16, 17, 18 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 9, 10, 11, 11 bis, 12, 14, 15, 17, 18, 20 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p> <p>art. 28 Cod. ass. * artt. 81, 82, 83, 84, 86 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 93, 94, 95, 96, 98, 100 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p> <p>art. 55 Cod. ass. * art. 4 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art 5 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175 (cfr. d.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449).</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>90 gg. (art. 14, comma 2, Cod. ass.)</p> <p>90 gg. (art. 14, comma 2, art. 28 Cod. ass.)</p> <p>90 gg.</p>
2	<p>Autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami vita e nei rami danni</p>	<p>artt. 58, 59 e 60 Cod. ass. * artt. 17, 18, 37, 38 d.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449.</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>90 gg. (art. 59, comma 2, Cod. ass.)</p>

3	<p>Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita e nei rami danni</p> <p>a) Imprese con sede legale in Italia</p> <p>b) Imprese con sede legale in uno Stato terzo</p> <p>c) particolari mutue assicuratrici</p>	<p>art. 15 Cod. ass. * art. 15, 17, 18 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 16, 17, 18 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p> <p>art. 28, comma 6, Cod. ass. * art. 85 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 97 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p> <p>art. 55 Cod. ass. * art. 4 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 5 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175 (cfr. d.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449).</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>90 gg. (art. 14, comma 2, Cod. ass.)</p> <p>90 gg. (art. 14, comma 2, e art. 28 Cod. ass.)</p> <p>90 gg</p>
4	<p>Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami vita e nei rami danni</p>	<p>art. 3, lett. b), Direttiva 2005/68/CE * art. 17 e 37 d.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449.</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>90 gg. (art. 59, comma 2, Cod. ass.)</p>
5	<p>Comunicazione ad autorità di vigilanza di altro Stato membro dell'intenzione, da parte di un'impresa con sede legale in Italia, di operare in regime di stabilimento</p>	<p>art. 16 e art. 17, commi 1, 2, 3, Cod. ass. * art. 42 e 43 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 52 e 53 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>60 gg. (art. 17, comma 1, Cod. ass.)</p>
6	<p>Valutazione della rilevanza delle modifiche che un'impresa, già abilitata ad operare in regime di stabilimento ai sensi dell'art. 16, intende apportare all'attività</p>	<p>art. 16 e art. 17, comma 5, Cod. ass. * art. 42 e 43 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 52 e 53 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.</p>	<p>Servizio Vigilanza I o II</p>	<p>60 gg. (art. 17, comma 5, Cod. ass.)</p>

7	Comunicazione ad autorità di vigilanza di altro Stato membro dell'intenzione, da parte di un'impresa con sede legale in Italia, di operare in regime di libera prestazione di servizi	art. 18 e art. 19, commi 1, 2 e 3, Cod. ass. * artt. 44 e 45 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 54 e 55 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg. (art. 19, comma 1, Cod. ass.)
8	Valutazione della rilevanza delle modifiche che un'impresa, già abituata ad operare in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 19, intende apportare all'attività	art. 19, comma 4, Cod. ass. (cfr art. 17, comma 5, Cod. ass.) * artt. 44 e 45 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 54 e 55 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg. (art. 17, comma 5, Cod. ass.)
9	Riscontro alla comunicazione, da parte di un'impresa con sede legale in Italia, dell'intenzione di operare in regime di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica attraverso una sede secondaria situata in altro Stato membro	art. 21 Cod. ass. * art. 49 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 60 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.
10	Divieto/nulla osta, nei confronti di impresa con sede legale in Italia, di procedere all'insediamento di una sede secondaria in uno Stato terzo o di effettuare, in tale Stato, operazioni in regime di libera prestazione di servizi	art. 22 Cod. ass. * art. 48 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 59 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.
11	Comunicazione, nella assicurazione malattia, delle tabelle di frequenza della malattia e degli altri dati statistici pertinenti	art. 20 Cod. ass. * art. 56 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Statistica	20 gg.
12	Autorizzazione all'investimento in categorie di attivi a copertura delle riserve tecniche diverse da quelle previste in via generale	art. 38, comma 4, Cod. ass. * artt. 26, comma 5, e 29, comma 4, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 27, comma 5, e 30 comma 4, d.lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
13	Autorizzazione alla localizzazione degli attivi in uno Stato terzo	art. 38, comma 6, Cod. ass. * art. 26, comma 8, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 27, comma 8, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.

14	Autorizzazione a comprendere nel margine di solvibilità ulteriori elementi	art. 44, comma 4, Cod. ass. * art. 33, comma 5, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs n. 307/2003 (art. 2); art. 33, comma 5, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d.lgs. n. 307/2003 (art. 9).	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
15	Autorizzazione all'inclusione nel margine di solvibilità disponibile di prestiti subordinati, titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari (modifiche dei documenti che ne regolano l'emissione)	art. 45, comma 2, lett. a) e comma 8, lett. a), Cod. ass. * art. 34, comma 2, lett. a, comma 8, lett. a), d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs. n. 307/2003 (art. 3); art. 34, comma 2, lett. a) e comma 8, lett. a), d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d.lgs. n. 307/2003 (art. 10); provvedimento Isvap 6 dicembre 2004 n. 2322.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
16	Autorizzazione al rimborso anticipato dei prestiti subordinati	art. 45, comma 2, lett. e), commi 4, 5, 6, Cod. ass. * art. 34 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs n. 307/2003 (art. 3); art. 34 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d. lgs. n. 307/2003 (art. 10); provvedimento Isvap 6 dicembre 2004 n. 2322.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
17	Approvazione del piano che indica le modalità ed i mezzi per il mantenimento delle condizioni di solvibilità per i prestiti subordinati a scadenza fissa	art. 45, comma 3, Cod. ass. * art. 34, comma 3, d. lgs 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs. n. 307/2003 (art. 3); art. 34, comma 3, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d.lgs n. 307/2003 (art. 10); provvedimento Isvap 6 dicembre 2004 n. 2322.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.

18	Autorizzazione al rimborso dei titoli a durata indeterminata e degli altri strumenti finanziari	art. 45, comma 8, lett. b), Cod. ass. * art. 34 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs n. 307/2003 (art. 3); art. 34 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d.lgs. n. 307/2003 (art. 10); provvedimento Isvap 6 dicembre 2004 n. 2322.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
19	Concessione di agevolazioni previste per le imprese aventi sede legale in uno Stato terzo operanti in più Stati membri	art. 51 Cod. ass. * artt. 91 e 92 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 104 e 105 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.
20	Autorizzazione all'acquisizione, a qualsiasi titolo, di partecipazioni rilevanti o superiori al 5% del capitale dell'impresa (imprese di assicurazione o di riassicurazione)	art. 68 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60/120 gg. (art. 68, comma 5, Cod. ass.)
21	Autorizzazione alle partecipazioni di controllo assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione in società che esercitano attività diverse da quelle consentite alle stesse imprese	art. 79 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60/120 gg (art. 68, comma 5, Cod. ass.)
22	Autorizzazione all'acquisizione, a qualsiasi titolo, di partecipazioni rilevanti o superiori al 5% del capitale dell'impresa (imprese di partecipazione capogruppo)	** art. 84, comma 3, Cod. ass. (cfr. art. 68 Cod. ass.)	Servizio Vigilanza I o II	60/120 gg. (art. 84, comma 3, art. 68, comma 5, Cod. ass.)
23	Interpello sulla nota informativa	** art. 186 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg (art. 186 Cod. ass.)
24	Approvazione delle modifiche allo statuto	art. 196 Cod. ass. * art. 9, comma 4, e art. 37, comma 4, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 11, comma 4, e art. 40, comma 4, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.

25	Approvazione delle modifiche al programma di attività	art. 197 Cod. ass. * art. 37, comma 4, e art. 94, comma 3, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 40, comma 4, e art. 107, comma 3, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
26	Autorizzazione al trasferimento parziale o totale del portafoglio di imprese di assicurazione italiane e di Stati terzi	art. 198 e 200 Cod. ass. * artt. 64 e 104 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; artt. 75 e 118 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	120 gg.
27	Autorizzazione alle operazioni di fusione e di scissione delle imprese di assicurazione	artt. 201, commi 1, 2, 3, e 6, Cod. ass. * art. 65 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 76 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	120 gg.
28	Autorizzazione al trasferimento del portafoglio di imprese di riassicurazione	** art. 202, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	120 gg.
29	Autorizzazione alle operazioni di fusione e di scissione delle imprese di riassicurazione	** art. 202, comma 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	120 gg.
30	Divieto di operazioni infragrupo rilevanti soggette a comunicazione preventiva	art. 216, comma 2, Cod. ass. * art. 9, comma 2, d. lgs. 17 febbraio 2001 n. 239.	Servizio Vigilanza I o II	20 gg. (art. 216, comma 2, Cod. ass.)
31	Autorizzazione a compiere atti in deroga al divieto di atti di disposizione sui propri beni	art. 221, comma 2, e art. 222, comma 3, Cod. Ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
32	Autorizzazione, per le imprese multiramo, al trasferimento di elementi espliciti eccedenti il margine di solvibilità da una gestione all'altra per l'attuazione dei piani di risanamento o di finanziamento a breve termine	art. 222, comma 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.
33	Autorizzazione alla chiusura anticipata dell'amministrazione straordinaria	art. 231, comma 5, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
34	Autorizzazione per la realizzazione dei piani di risanamento presentati dai commissari straordinari	art. 234, comma 4, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.

35	Autorizzazione ai commissari straordinari per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità	art. 234, comma 5, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
36	Autorizzazione ai commissari straordinari per la sostituzione della società di revisione, dell'attuario revisore e degli attuari incaricati vita e r.c.auto	art. 234, comma 6, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
37	Autorizzazione ai commissari straordinari per la convocazione delle assemblee e degli organigani indicati dall'art. 231, comma 3	art. 234, comma 7, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
38	Approvazione del progetto di bilancio dell'amministrazione straordinaria	art. 236, comma 2, e art. 239 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.
39	Proroga del periodo di inizio attività o di prosecuzione della stessa	art. 240, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
40	Autorizzazione ai commissari straordinari dell'impresa capogruppo a revocare o a sostituire gli amministratori delle società del gruppo	art. 275, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
41	Autorizzazione ai commissari straordinari dell'impresa capogruppo a richiedere l'acceleramento giudiziale dello stato di insolvenza delle società del gruppo	art. 275, comma 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.
42	Autorizzazione, per le imprese multiramo, all'utilizzo, per l'una e per l'altra gestione, degli elementi costitutivi del patrimonio netto inclusi nel margine di solvibilità disponibile	art. 348, comma 3, Cod. ass. * art. 21, comma 3, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174.	Servizio Vigilanza I o II	60 gg.

43	Autorizzazione in via preventiva delle linee di credito nei confronti di società del gruppo di appartenenza a determinate condizioni	circolare ISVAP n. 214/1994.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.
44	Approvazione della convenzione per la liquidazione dei danni derivanti dalla navigazione di natanti iscritti all'estero	art. 8 d.P.R. 24 novembre 1970 n. 973.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.
45	Decisione sul reclamo presentato dalle associazioni dei consumatori per l'accertamento delle violazioni di cui al d.lgs 19 agosto 2005 n. 190	art. 18, comma 1, d.lgs. 19 agosto 2005 n. 190.	Servizio Tutela degli Utenti	120 gg.

FASI PROCEDIMENTALI

1	Presa d'atto dell'intenzione di una impresa con sede legale in altro Stato membro di operare in Italia in regime di stabilimento	art. 23 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg. (art. 23, comma 3, Cod. ass.)
2	Presa d'atto dell'intenzione di una impresa con sede legale in altro Stato membro di operare in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi	art. 24 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	20 gg.
3	Valutazione della rilevanza delle modifiche che un'impresa, già abilitata ai sensi dell'art. 23, intende apportare all'attività in regime di stabilimento	art. 23, comma 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	30 gg.

4	Asenso all'autorità di vigilanza dello Stato membro dell'impresa cedente in caso di trasferimento di portafoglio di imprese di assicurazione di altri Stati membri	art. 199 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.
5	Parere favorevole alla fusione (o scissione) di impresa di assicurazione con sede legale in Italia in impresa con sede legale in altro Stato membro, o alla costituzione di nuova impresa con sede legale in altro Stato membro	art. 201, commi 4 e 6, Cod. ass. * art. 65 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 76 d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.
6	Autorizzazione, d'intesa con la COVIP, alla costituzione ed all'esercizio dei fondi pensione aperti (in essere fino al 31 dicembre 2007, per effetto dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2008, del d. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252)	art. 9, comma 3, d.lgs. 21 aprile 1993 n. 124.	Servizio Vigilanza I o II	90 gg.

SEZIONE I - PROCEDIMENTI DI VIGILANZA AD INIZIATIVA DI PARTE B. VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI E SUI PERITI ASSICURATIVI

Tali procedimenti, profondamente innovati dal codice delle assicurazioni, necessitano in modo particolare della regolamentazione attuativa del codice stesso; nel regime transitorio, pertanto, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, come richiamata nello schema sottostante.

In particolare, fino all'emanazione della predetta regolamentazione attuativa, i riferimenti al registro unico elettronico - previsto dall'art. 109 del codice delle assicurazioni - devono intendersi ricondotti all'albo nazionale degli agenti di assicurazione ed all'albo dei mediatori di assicurazione, di cui, rispettivamente, alle leggi nn. 48/79 e 792/84. Parimenti, i riferimenti al ruolo dei periti assicurativi - previsto dall'art. 157 del codice delle assicurazioni - devono intendersi ricondotti al ruolo nazionale dei periti assicurativi, di cui alla legge n. 166/92.

PROCEDIMENTI

n.	procedimento	Norma di riferimento	unita' organizzativa	termine
1	Iscrizione e reinscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi	artt. 109, 110, 111, 112 e 114 Cod. ass. * artt. 4, 5, 6, 12 legge 7 febbraio 1979 n. 48; artt. 4, 5, 6, 7, 11, commi 3 e 4, legge 28 novembre 1984 n. 792.	Servizio Albi	180 gg.
2	Cancellazione dal registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (istanza di parte)	art. 113, comma 1, lett. b), e commi 2 e 3, Cod. ass. * art. 9, comma 1, lett. a) e art. 12 legge 7 febbraio 1979 n. 48; art. 11, comma 1, punto 1), legge 28 novembre 1984 n. 792.	Servizio Albi	90 gg.
3	Estensione dell'esercizio dell'attività di intermediazione in altri Stati membri (istanza di parte)	** art. 116, comma 1, Cod. ass.	Servizio Albi	30 gg. (art. 6 direttiva 2002/92/CE)
4	Rilascio di attestazione di iscrizione nel registro unico agli intermediari assicurativi e riassicurativi	** art. 109, comma 5, Cod. ass.	Servizio Albi	90 gg.
5	Iscrizione e reinscrizione nel ruolo dei periti assicurativi	artt. 158 e 160 Cod. ass. * artt. 2 e 5, 6, comma 2, 16, comma 1, legge 17 febbraio 1992 n. 166.	Servizio Albi	180 gg.
6	Cancellazione dal ruolo dei periti assicurativi su istanza di parte	art. 159, comma 1, lett. a) Cod. ass. * art. 6, comma 1, lett. a), legge 17 febbraio 1992 n. 166.	Servizio Albi	90 gg.

**SEZIONE II - PROCEDIMENTI DI VIGILANZA D'UFFICIO
A. PROCEDIMENTI DI VIGILANZA, SALVAGUARDIA, RISANAMENTO, LIQUIDAZIONE E CAUTELARI
PROCEDIMENTI**

1	Dichiarazione di decadenza dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo	art. 76, comma 2, Cod. ass. * art. 39, comma 1, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174; art. 42, comma 1, d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175.	Servizio Vigilanza I o II	
2	Nomina di un commissario per il compimento di singoli atti	art. 81, comma 3, art. 229, comma 1, art. 221, comma 3, lett. a), art. 239, art. 275, comma 1, Cod. Ass.	Servizio Vigilanza I o II	
3	Nomina di uno o più commissari per la gestione provvisoria	art. 81, comma 3, art. 230, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
4	Conferimento dell'incarico ad altro attuario revisore e determinazione del corrispettivo in caso di inadempiimento da parte della società di revisione	art. 105, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
5	Revoca dell'incarico all'attuario revisore	art. 105, comma 2, e 323, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
6	Dichiarazione di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa	art. 240, art. 241, comma 1, art. 244 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
7	Approvazione della nomina dei liquidatori (imprese in liquidazione ordinaria)	art. 241, comma 1, Cod. ass.	Servizio Liquidazioni Ordinarie e Coatte amministrative	
8	Sostituzione dei liquidatori nonché dei componenti degli organi di controllo (imprese in liquidazione ordinaria)	art. 241, comma 4, Cod. ass.	Servizio Liquidazioni Ordinarie e Coatte amministrative	
9	Nomina, revoca o sostituzione dei commissari straordinari e dei componenti del comitato di sorveglianza	art. 233, commi 1 e 2, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
10	Nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori e del comitato di sorveglianza (liquidazione coatta amministrativa)	art. 246 e 278, comma 1, Cod. ass.	Servizio Liquidazioni Ordinarie e Coatte Amministrative	
11	Nomina di un commissario per il compimento di determinati atti (conflitto di interessi tra gli organi delle procedure e le società del gruppo assicurativo)	art. 280, comma 2, ultimo periodo, Cod. ass.	Servizio Liquidazioni Ordinarie e Coatte Amministrative	

12	Divieto di compiere atti di disposizione sui propri beni	art. 221, comma 2, art. 222, comma 3, art. 225, comma 1, art. 226, art. 227, comma 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
13	Divieto di assunzione di nuovi affari	art. 221, comma 3, lett. b), Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
14	Revoca del divieto di assunzione di nuovi affari	art. 221, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
15	Richiesta di un piano di risanamento	art. 222, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
16	Richiesta di un piano di finanziamento a breve termine	art. 222, comma 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
17	Richiesta di un piano di intervento in caso di situazione di solvibilità corretta negativa	art. 227, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
18	Richiesta di immediati interventi atti ad eliminare o ridurre la deficienza della situazione di solvibilità corretta	art. 227, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
19	Vincolo sui singoli attivi iscritti nel registro a copertura delle riserve tecniche	art. 221, comma 3, lett. c), art. 222, comma 4, art. 225, comma 2, art. 227, comma 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
20	Richiesta di un piano di risanamento finanziario	art. 223 Cod. ass. * art. 51 bis d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, come modificato dal d.lgs. 3 novembre 2003 n. 307 (art. 7); art. 64 bis d. lgs. 17 marzo 1995 n. 175, come modificato dal d. lgs. 3 novembre 2003 n. 307 (art. 16).	Servizio Vigilanza I o II
21	Sospensione o divieto di diffusione di pubblicità dei prodotti assicurativi	art. 182, commi 4 e 5, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II
22	Sospensione o divieto di commercializzazione dei prodotti assicurativi	art. 182, comma 6, e art. 184 Cod. Ass.	Servizio Vigilanza I o II
23	Divieto di ulteriore commercializzazione di prodotti assicurativi nei rami vita che hanno provocato una situazione di squilibrio	art. 32, comma 4, Cod. ass. * art. 22, comma 4 e art. 96 d. lgs. 17 marzo 1995, n. 174.	Servizio Vigilanza I o II

24	Sospensione o revoca dell'autorizzazione all'acquisizione delle partecipazioni di cui all'art. 68, primo comma, o di quelle rafforzate di cui all'art. 70 (imprese di assicurazione o di riassicurazione)	art. 68, comma 7, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
25	Sospensione o revoca dell'autorizzazione all'acquisizione delle partecipazioni di cui all'art. 68, primo comma, o di quelle rafforzate di cui all'art. 70 (imprese di partecipazione capogruppo)	** art. 84, comma 3, Cod. ass. (cfr. art. 68, comma 7, art. 70 Cod. ass.)	Servizio Vigilanza I o II	
26	Ordine di riduzione delle partecipazioni detenute da imprese di assicurazione e di riassicurazione	art. 81, comma 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
27	Sospensione del diritto di voto dei partecipanti ad accordi di voto (imprese di assicurazione o di riassicurazione)	art. 70, comma 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
28	Sospensione del diritto di voto dei partecipanti ad accordi di voto (imprese di partecipazione capogruppo)	** art. 84, comma 3, Cod. ass. (cfr. art. 70, comma 2, Cod. ass.)	Servizio Vigilanza I o II	
29	Sospensione del diritto di voto dei titolari di partecipazioni (imprese di assicurazione o di riassicurazione)	art. 75, comma 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
30	Sospensione del diritto di voto dei titolari di partecipazioni (imprese di partecipazione capogruppo)	** art. 84, comma 3, Cod. ass. (cfr. art. 75, comma 2, Cod. ass.)	Servizio Vigilanza I o II	
31	Ordine di cessazione o divieto di pratiche non conformi alle disposizioni previste per la commercializzazione a distanza dei contratti assicurativi	art. 18, comma 3, d.lgs. 19 agosto 2005, n. 190.	Servizio Vigilanza I o II	

FASI PROCEDIMENTALI

1	Proposta al Ministro delle attività produttive di revoca parziale della autorizzazione	art. 242, 243 e 244, commi 2 e 3, Cod. ass.	art. 242, 243 e 244, commi 2 e 3, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
2	Proposta al Ministro delle attività produttive di revoca totale dell'autorizzazione e di liquidazione ordinaria dell'impresa	art. 81, comma 3, art. 242, comma 4, art. 243 e art. 244, commi 2 e 3, Cod. ass.	art. 81, comma 3, art. 242, comma 4 e 5, art. 243, art. 244, commi 2 e 3, art. 264 e art. 276, commi 1 e 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
3	Proposta al Ministro delle attività produttive di revoca dell'autorizzazione e di liquidazione coatta amministrativa	art. 81, comma 3, art. 242, commi 4 e 5, art. 243, art. 244, commi 2 e 3, art. 264 e art. 276, commi 1 e 2, Cod. ass.	art. 81, comma 3, art. 242, commi 4 e 5, art. 243, art. 244, commi 2 e 3, art. 264 e art. 276, commi 1 e 2, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
4	Proposta al Ministro delle attività produttive di liquidazione coatta amministrativa di impresa in liquidazione ordinaria	art. 241, comma 2, ultimo periodo, art. 245, comma 1, art. 276, comma 1, Cod. ass.	art. 241, comma 2, ultimo periodo, art. 245, comma 1, art. 276, comma 1, Cod. ass.	Servizio Liquidazioni Ordinarie e Coatte Amministrative	
5	Proposta al Ministro delle attività produttive di revoca totale delle autorizzazioni e di liquidazione coatta amministrativa di impresa in amministrazione straordinaria	art. 245, comma 1, art. 276, comma 1, Cod. ass.	art. 245, comma 1, art. 276, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
6	Proposta al Ministro delle attività produttive di liquidazione coatta amministrativa di impresa non autorizzata	art. 265 Cod. ass.	art. 265 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
7	Proposta al Ministro delle attività produttive di scioglimento degli organi ordinari dell'impresa	art. 231, comma 1, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	art. 231, comma 1, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	
8	Proposta al Ministro delle attività produttive di proroga dell'amministrazione straordinaria	art. 231, comma 5, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	art. 231, comma 5, art. 239, art. 275, comma 1, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	

**SEZIONE II - PROCEDIMENTI DI VIGILANZA D'UFFICIO
B. PROCEDIMENTI D'IMPUGNAZIONE**

1	Impugnazione della delibera assembleare assunta con diritti di voto inerenti a partecipazioni per le quali le autorizzazioni ex art. 68 non siano state ottenute, siano state sospese o revocate ovvero per le quali siano state omesse le comunicazioni di cui agli artt. 69 e 70	art. 74 Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	6 mesi dalla data della delibera o dall'iscrizione o deposito presso l'ufficio del registro delle imprese (art. 74, comma 2, Cod. ass.)
2	Impugnativa della delibera assembleare assunta con il voto dei titolari di partecipazioni rilevanti privi dei requisiti di onorabilità	** art. 77, comma 3, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	6 mesi dalla data della delibera o dall'iscrizione o deposito presso l'ufficio del registro delle imprese (art. 77, comma 3, Cod. ass.)
3	Impugnazione della delibera di approvazione del bilancio di impresa di assicurazione e di riassicurazione	art. 102, comma 4, Cod. ass.	Servizio Vigilanza I o II	6 mesi dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese (art. 102, comma 4, Cod. ass.)

**SEZIONE II - PROCEDIMENTI DI VIGILANZA D'UFFICIO
C. PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI E AI PERITI ASSICURATIVI**

Tali procedimenti, profondamente innovati dal codice delle assicurazioni, necessitano in modo particolare della regolamentazione attuativa del codice stesso; nel regime transitorio, pertanto, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, come richiamata nello schema sottostante.

In particolare, fino all'emanazione della predetta regolamentazione attuativa, i riferimenti al registro unico elettronico - previsto dall'art. 109 del codice delle assicurazioni - devono intendersi ricondotti all'albo nazionale degli agenti di assicurazione ed all'albo dei mediatori di assicurazione, di cui, rispettivamente, alle leggi nn. 48/79 e 792/84. Parimenti, i riferimenti al ruolo dei periti assicurativi - previsto dall'art. 157 del codice delle assicurazioni - devono intendersi ricondotti al ruolo nazionale dei periti assicurativi, di cui alla legge n. 166/92.

n.	procedimento	Norma di riferimento	unita' organizzativa	termine
1	Cancellazione dal registro unico degli intermediari assicurativi (per cause diverse dalla richiesta dell'interessato)	art. 113, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g), comma 3, Cod. ass. * art. 9, comma 1, lett. b), c), d), e), f), g), legge 7 febbraio 1979, n. 48; art. 11, comma 1, punti 2), 3), 4), 5), 6) e comma 2, legge 28 novembre 1984, n. 792.	Servizio Albi	90 gg.
2	Cancellazione dal ruolo dei periti assicurativi per cause diverse dalla richiesta dell'interessato	art. 159, comma 1, lett. b), c), d), e), e comma 2, Cod. ass. * art. 6, lett. b), c), d), f) legge 17 febbraio 1992, n. 166.	Servizio Albi	90 gg.
3	Decadenza dall'iscrizione o dall'idoneità conseguita a seguito di controlli sul contenuto delle autocertificazioni	art. 71 e 72 d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.	Servizio Albi	90 gg.
4	Procedimento disciplinare a carico degli intermediari assicurativi o dei periti assicurativi	art. 329, 330, 331 Cod. ass. * art. 19 legge 7 febbraio 1979 n. 48, art. 10 legge 28 novembre 1984, n. 792; art. 11 legge 17 febbraio 1992, n. 166.	Direzione Coordinamento Giuridico	
5	Sospensione o divieto di ulteriore svolgimento dell'attività di intermediazione in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi in caso di violazione delle norme di interesse generale	** art. 116, comma 4, Cod. ass.	Servizio Albi	

**SEZIONE III – PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E ALLA CONTABILITA’
A. PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

1	Concorsi pubblici	art. 21 legge 12 agosto 1982 n. 576 artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	365 gg. dalla data di scadenza di bando
2	Assunzioni con contratto a tempo determinato di personale non appartenente alla carriera dirigenziale	art. 21 legge 12 agosto 1982 n. 576 d. lgs. 6 settembre 2001 n. 368	Servizio Risorse Umane	180 gg. dalla pubblicazione del bando di selezione
3	Assunzioni con contratto a tempo determinato di dirigenti	art. 21 legge 12 agosto 1982 n. 576 d. lgs. 6 settembre 2001 n. 368	Servizio Risorse Umane	90 gg. dalla delibera del Consiglio dell'Istituto
4	Assunzione di personale di cui alla legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)	legge 12 marzo 1999 n. 68	Servizio Risorse Umane	60 gg. dal nulla osta dell'Ufficio Provinciale del Lavoro
5	Promozioni alla qualifica o livello superiore	art. 48 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	30 gg. dalla delibera del Consiglio dell'Istituto
6	Prova integrativa di esame per il passaggio alla carriera superiore	art. 48 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	180 gg.
7	Procedimento disciplinare	art. 23 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	termini previsti dall'art. 23 del regolamento del personale
8	Nomina della Commissione di disciplina	art. 22 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	60 gg.
9	Sospensione cautelare	artt. 24 e 25 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	15 gg. dalla delibera del Consiglio (art. 24 regolamento del personale) 15 gg. dalla conoscenza del procedimento penale (art. 25 del regolamento del personale)
10	Concessione di congedi facoltativi	art. 37, comma 1, regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	15 gg.
11	Collocamento in aspettativa	art. 38 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	30 gg.
12	Congedi retribuiti per eventi e cause particolari	all F. regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	7 gg.
13	Congedi non retribuiti per gravi motivi familiari	all F. regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	10 gg.
14	Permessi ex art. 33 legge n. 104/1992 (verifica iniziale)	art. 33 legge 5 febbraio n. 104 all F. del regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	30 gg.

15	Decisione sulle istanze relative al rapporto di lavoro a tempo parziale	art. 14 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	30 gg.
16	Rilascio di atti di assenso a cessioni del quinto e deleghe di pagamento	d.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180	Servizio Risorse Umane	45 gg.
17	Cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età o per dimissioni	artt. 52 e 53 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	60 gg.
18	Cessazione dal servizio per decadenza, per dispensa, per destituzione	artt. 54, 55 e 56 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	120 gg.
19	Riconoscimento di anzianità contribuzionali	legge 24 maggio 1970 n. 336 art. 30 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	90 gg.
20	Determinazione provvisoria del trattamento pensionistico (INPDAP)	d.lgs 30 dicembre 1992 n. 503 legge 8 agosto 1995 n. 335	Servizio Risorse Umane	90 gg.
21	Consegna al dipendente della modulistica per il trattamento pensionistico (INPS)	d.lgs 30 dicembre 1992 n. 503 legge 8 agosto 1995 n. 335	Servizio Risorse Umane	30 gg.
22	Riscatti e ricongiunzioni	legge 3 maggio 1967 n. 315 d.lgs 26 marzo 2001 n. 151 d.lgs. 30 aprile 1997 n. 184 legge 7 febbraio 1979 n. 29 legge 27 ottobre 1988 n. 482 legge 5 marzo 1990 n. 45	Servizio Risorse Umane	180 gg.
23	Liquidazione anticipo generale TFR	art. 2120 codice civile art. 59 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	30 gg.
24	Liquidazione anticipo TFR per congedi parentali	art. 7, comma 1, legge 8 marzo 2000 n. 53 all. F regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	15 gg.
25	Pubblicazione del Ruolo di anzianità	art. 50 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	180 gg.
26	Riconoscimento di forme di flessibilità dell'orario di lavoro al fine di svolgere attività di volontariato	art. 17 legge 11 agosto 1991 n. 266 art. 71 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	60 gg.
27	Riammissione in servizio del dipendente cessato dal rapporto di impiego	art. 57 regolamento del personale	Servizio Risorse Umane	60 gg.

**SEZIONE III – PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E ALLA CONTABILITA’
B. PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA CONTABILITA’**

n.	procedimento	Norma di riferimento	unita’ organizzativa	termine
1	Procedimenti di gara nazionale per l’acquisizione di beni e servizi	regolamento di contabilità d. lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici)	Servizio Contabilità e Amministrazione	120 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte
2	Procedimenti di gara comunitaria per l’acquisizione di beni o servizi	d. lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici)	Servizio Contabilità e Amministrazione	1 anno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
3	Altri procedimenti concorsuali per l’acquisto di beni e servizi	regolamento di contabilità d. lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici)	Servizio Contabilità e Amministrazione	120 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
4	Appalto di opere pubbliche	d. lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici)	Servizio Contabilità e Amministrazione	1 anno dalla data di scadenza di presentazione delle offerte

Relazione illustrativa al Regolamento attuativo della legge n. 241/90 e successive modifiche.

Il regolamento attua la legge in oggetto, integrata dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e, da ultimo, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, di conversione del c.d. decreto competitività, che ha portato da trenta a novanta giorni il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi, quando un termine diverso non sia stabilito da specifiche norme di legge o regolamentari.

L'applicazione all'azione amministrativa dell'Autorità delle regole sul procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90, pacificamente ammessa per le autorità indipendenti, è di recente confermata per le autorità di vigilanza del settore finanziario dalla riforma sul risparmio recata dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262, recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari".

A tale riguardo, anche il Codice delle assicurazioni private, all'art. 9, comma 3, prescrive che l'Isvap debba stabilire con regolamento i termini e le procedure degli atti e dei provvedimenti di sua competenza.

La mappatura dei procedimenti ha avuto come base la nuova normativa introdotta dall'anzidetto Codice, che ha inciso sui procedimenti contemplati dalla legislazione precedente, modificandone o abrogandone alcuni, o introducendone ex novo altri.

Considerata la sua recente emanazione, si è ritenuto opportuno richiamare, in presenza di una norma dello stesso non immediatamente applicabile, anche i riferimenti legislativi della disciplina previgente, valida nel regime transitorio fino all'emanazione della regolamentazione secondaria demandata in numerose occasioni all'Isvap; si precisa che, nell'ambito della disciplina del regime transitorio, è stata indicata unicamente quella relativa ai singoli procedimenti.

Si è avvertita altresì l'esigenza di segnalare fra le norme del Codice indicate quelle recanti procedimenti nuovi, considerate applicabili solo a partire dall'attuazione regolamentare da parte dell'Autorità.

Struttura

Il regolamento è costituito da una parte generale di tipo normativo e da una parte speciale.

La prima disciplina l'ambito di applicazione del regolamento nelle linee generali, il responsabile del procedimento, la decorrenza del termine nei procedimenti di parte e d'ufficio, la sospensione e l'interruzione dei termini, la comunicazione di avvio del procedimento, il preavviso di rigetto.

Per ciò che concerne le ipotesi di sospensione o di interruzione dei termini dei procedimenti, di comunicazione dell'avvio dei procedimenti e di preavviso di rigetto sono state stabilite disposizioni che riprendono il contenuto di quelle fissate dalla legge n. 241/90, così come innovata dalla legge n. 15/05 e dalla legge n. 80/05.

La parte speciale è formata da una tabella elencativa dei procedimenti amministrativi dell'Autorità, per ciascuno dei quali è stata riportata la norma di riferimento, l'unità organizzativa responsabile del procedimento ed il termine generale di conclusione; essa è divisa, secondo i criteri discretivi della materia e dei soggetti vigilati, in tre Sezioni dedicate ai procedimenti di vigilanza – di parte e d'ufficio - e a quelli relativi all'amministrazione del personale.

Oltre ai procedimenti conclusi con atto dell'Autorità sono state indicate le fasi procedurali svolte dall'Isvap nell'ambito di procedimenti il cui atto finale è adottato da altra autorità. Fra queste spiccano le proposte presentate al Ministero delle attività produttive concernenti la gestione delle crisi delle compagnie di assicurazione. Ai fini dell'inserimento in tabella tali fasi sono state classificate secondo criteri analoghi a quelli seguiti per i procedimenti.

Ambito di applicazione

Il regolamento si applica ai procedimenti di competenza dell'Autorità indicati nella tabella allegata.

Non tutte le attività dell'Autorità sono state ritenute rientranti nell'ambito della legge in parola. In particolare:

- per quanto concerne i procedimenti sanzionatori si rinvia a quanto già disciplinato con apposito Regolamento emanato dall'Autorità in data 15 marzo 2006, n. 1;
- con riferimento ai procedimenti disciplinari adottati dall'Autorità, previsti dal Codice delle assicurazioni, Titolo XVIII, Capo VIII, sono state indicate unicamente le norme di riferimento e l'unità organizzativa responsabile, mentre la relativa procedura sarà disciplinata dall'apposita normativa di attuazione del Codice stesso;
- l'attività ispettiva, connotandosi come strumentale alla valutazione circa il successivo avvio, meramente ipotetico, di procedimenti indirizzati all'emanazione di formali statuizioni amministrative, si è ritenuta esulante dall'applicabilità della legge n. 241/90. Tale procedura non si conclude con l'adozione di un provvedimento amministrativo, risolvendosi in acquisizioni di scienza, suscettibili di essere utilizzate nell'ambito dell'azione amministrativa diretta di vigilanza;
- l'attività relativa alla trattazione dei reclami da parte del Servizio Tutela Utenti non rientra nell'oggetto del regolamento in questione, in quanto per detta attività l'Autorità non ha poteri provvedimenti. Fa eccezione il procedimento relativo al potere inibitorio dell'Isvap di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 190/05 in materia di vendita a distanza di prodotti finanziari poiché, nella specie, l'Isvap, d'ufficio o dietro il reclamo delle associazioni dei consumatori, ha il potere di emanare provvedimenti inibitori o cautelari.

Termini di conclusione

Si è provveduto a fissare per ciascun procedimento amministrativo gestito dall'Autorità il relativo termine di conclusione.

Al fine di fornire una più agevole informazione, si è ritenuto, laddove il termine finale sia già individuato dalla legge, di specificarlo ugualmente accanto alla fonte normativa.

Tenuto conto che la fissazione di un periodo di 90 giorni come termine utilizzabile in mancanza di diversa disposizione appare sufficientemente ampia per una vasta serie di provvedimenti, si è ritenuto di stabilire termini più ampi (120/180 giorni) soltanto per la trattazione di fattispecie particolarmente complesse e, in senso contrario, termini più ristretti (ad esempio, 20/30/60 giorni) per pratiche di agevole trattazione; e ciò intendendosi, che in ogni caso, il termine generale di 90 giorni è da considerare congruo.

Nei procedimenti di vigilanza d'ufficio sono stati compresi tutti quelli che siano riconducibili all'attività istituzionale dell'Autorità, siano essi di salvaguardia, di risanamento, di liquidazione o di carattere cautelare.

Per detti procedimenti si è stabilito, quando il termine non sia già individuato dalla legge, come generale termine di conclusione quello di novanta giorni, previsto dall'art. 2, comma 3, della legge n. 241/90, salvo il diverso termine che, in relazione alla complessità della fattispecie, o al contrario, all'urgenza di provvedere, l'Autorità individuerà in via previa di volta in volta.

Tale disposizione deriva dalla peculiarità dell'attività di controllo, caratterizzata dalla mutevolezza della situazione oggetto di vigilanza stessa; anche per detti procedimenti è stato in ogni caso individuato un termine finale, sebbene in molti casi il grado di complessità dell'attività di controllo non si concilia in modo agevole con la rigidità di termini di conclusione.

E' regolamentato, al fine di contemperare le esigenze della vigilanza con quelle dei destinatari, che l'Autorità possa determinare un diverso termine di conclusione in via previa. In base a tale disposizione tale diverso termine sarà comunicato all'interessato nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data la difficoltà di individuare la decorrenza del termine in detti procedimenti d'ufficio, si è ritenuto di indicare in via generale che la decorrenza in tutti i procedimenti d'ufficio coincida col primo atto di impulso conseguente all'obbligo di provvedere, che sorge con il completamento dell'istruttoria tendente ad accertare la sussistenza dei presupposti di avvio del procedimento.

Unità organizzative responsabili

Sono state indicate le unità organizzative responsabili, così come richiesto dagli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/90, individuate nel "Servizio". Per alcuni procedimenti più complessi, a titolo esemplificativo (quelli relativi alla crisi di una compagnia), l'indicazione di un'unica unità organizzativa responsabile coincidente con quella dell'ufficio che svolge l'istruttoria in via principale, indipendentemente dall'eventualità che siano coinvolte altre unità organizzative.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Regolamento n. 3 del 23 maggio 2006 (G.U. del 3 giugno 2006, n. 127)

Regolamento concernente il funzionamento del Centro di informazione italiano, di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), capo V (risarcimento del danno derivante da sinistri avvenuti all'estero) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il Capo V del Titolo X del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il risarcimento del danno derivante da sinistri avvenuti all'estero;

RITENUTA la necessità di disciplinare il funzionamento del Centro di informazione italiano in conformità all'art.154, comma 5, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

SENTITO il Garante per la protezione dei dati personali

adotta il seguente

REGOLAMENTO:

Art.1

(Definizioni)

1. Nel presente Regolamento, si intendono per:
 - a) "decreto": il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
 - b) "Centro": il Centro di informazione italiano istituito presso l'ISVAP, ai sensi dell'articolo 154, comma 5, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209;
 - c) "assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore": l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, per i rischi di cui al ramo 10 diversi dalla responsabilità del vettore di cui all'art 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
 - d) "mandatario per la liquidazione dei sinistri": persona od ente designato, ai sensi dell'art. 152 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 dalle imprese di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli che stazionano abitualmente in Italia per i rischi di cui al ramo 10 diversi dalla responsabilità del vettore, in ciascuno Stato membro ai fini della gestione e liquidazione dei sinistri di cui all'art. 151

del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

- e) "imprese italiane": le imprese di assicurazione aventi sede legale in Italia e le sedi secondarie in Italia di imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate all'esercizio dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, per i rischi di cui al ramo 10 diversi dalla responsabilità del vettore di cui all'art. 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- f) "altre imprese": le imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato membro diverso dall'Italia, abilitate all'esercizio dell'assicurazione di cui alla lettera c) in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica;
- g) "ANIA": l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici.

Art. 2

(Istituzione e funzionamento)

1. Presso l'ISVAP è istituito il Centro con la finalità di fornire ai danneggiati, a seguito di sinistri previsti all'art.151 del decreto, le informazioni di cui al successivo art. 155.
2. L'attività del Centro si articola nelle seguenti fasi:
 - a) acquisizione delle informazioni di cui all'art. 154 del decreto;
 - b) trasmissione dei dati ai richiedenti.

Art.3

(Informazioni trattate)

1. Nel Centro, in conformità a quanto previsto dall'art. 154 del decreto, sono trattati i seguenti dati:
 - a) la targa di immatricolazione dei veicoli che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica;
 - b) i numeri delle polizze di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica;
 - c) la data di scadenza delle polizze di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica;
 - d) la denominazione e l'indirizzo delle imprese di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica;
 - e) il nome, l'indirizzo e il codice fiscale del proprietario o dell'usufruttuario o dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario in caso di locazione finanziaria del veicolo che ha causato il sinistro;
 - f) le generalità e l'indirizzo o la denominazione e la sede dei mandatari designati dalle imprese nei diversi Stati membri.
2. Per l'organizzazione e il funzionamento del Centro, l'ISVAP acquisisce i dati di cui alle lettere

a) b) e c) del comma 1 dall'ANIA, stipulando con la medesima apposita convenzione.

Art. 4

(Adempimenti delle imprese)

1. Ai sensi dell'art. 154, comma 4, del decreto, le imprese italiane e le altre imprese che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli, che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica, sono tenute a trasmettere all'ANIA, secondo specifiche modalità tecniche comunicate da quest'ultima, in conformità alla convenzione stipulata con l'ISVAP, i seguenti dati:
 - a) la targa di immatricolazione di ogni veicolo assicurato;
 - b) i numeri delle polizze di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli indicati alla lettera a);
 - c) il periodo di validità della garanzia assicurativa prestata per ognuno dei veicoli assicurati, di cui alla lettera a).
2. Il primo invio dei dati indicati al comma 1 è stabilito nel termine di 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.
3. Con cadenza giornaliera sono trasmesse tutte le variazioni e le integrazioni dei dati già comunicati, aggiornate almeno ai 30 giorni antecedenti la data di trasmissione.
4. Qualora il Centro o l'ANIA richiedano alle imprese i dati di cui al comma 1 lettere b) e c) che risultino non disponibili, le imprese sono tenute a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta.
5. Le procedure, i tempi e le modalità d'invio dei dati da parte delle imprese di cui al comma 1, ove non espressamente disciplinate dal presente Regolamento, sono definite nella convenzione di cui all'art. 3, comma 2.
6. La convenzione, di cui all'art. 3, comma 2, indica le modalità di controllo e di documentazione necessarie all'ISVAP per la verifica dell'adempimento dell'obbligo di comunicazione dei dati di cui all'art.3, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Regolamento.
7. Le imprese italiane e le altre imprese comunicano al Centro il nome e l'indirizzo del proprio mandatario incaricato per la liquidazione dei sinistri negli Stati membri, indicando la data di decorrenza dell'incarico.

Art. 5

(Conservazione dei dati)

1. I dati di cui all'art. 3 lettere d) ed f) sono conservati dall'ISVAP, per le finalità proprie del Centro, per gli ultimi sette anni.
2. I dati di cui all'art. 3 lettere a) b) e c) sono conservati dall'ANIA, per le finalità proprie del Centro, per sette anni dalla data di cessazione dell'immatricolazione del veicolo o di scadenza del contratto di assicurazione. Le modalità di conservazione sono definite nella

convenzione di cui all'art. 3, comma 2.

Art. 6

(Misure di sicurezza)

1. L'ISVAP adotta le misure tecniche, logiche, informatiche, procedurali, fisiche ed organizzative idonee a garantire il corretto ed il regolare trattamento dei dati di cui all'art. 3, nonché la loro riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati trattati in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7

(Richiesta di informazioni da parte dei danneggiati)

1. La richiesta di informazioni al Centro è formulata direttamente dal danneggiato o da un suo incaricato, e contiene le informazioni essenziali sul sinistro, in particolare la data e il luogo di accadimento, la targa del veicolo che lo ha causato.
2. Il danneggiato ha diritto di richiedere al Centro, entro sette anni dalla data del sinistro, i dati indicati all'art. 3 del presente Regolamento, lettere b), c), d) ed f). La richiesta dei dati indicati all'art. 3 del presente Regolamento, lettera e), deve contenere l'indicazione specifica dell'interesse giuridicamente rilevante ad ottenere detta informazione.
3. Il Centro trasmette agli interessati le informazioni richieste, attraverso modalità idonee a salvaguardare la riservatezza dei dati trattati.

Art. 8

(Richiesta di informazioni da parte delle imprese, dell'Ufficio Centrale Italiano e dell'Organismo di indennizzo italiano)

1. La richiesta di informazioni al Centro può essere inoltrata anche dalle imprese di assicurazione che coprono la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli che stazionano abitualmente nel territorio della Repubblica, dall'Ufficio Centrale Italiano, e dall'Organismo di indennizzo italiano, istituito ai sensi dell'art. 296 del decreto, presso la CONSAP s.p.a..
2. La richiesta è ammessa in relazione ad un interesse connesso all'accadimento di un sinistro di cui all'art. 151 del decreto ovvero in relazione alle esigenze derivanti dalla liquidazione dello stesso.

Art. 9

(Riservatezza dei dati e responsabilità)

1. I soggetti che hanno accesso diretto ai dati trattati nel Centro sono tenuti al rispetto dei doveri di segretezza e di riservatezza stabiliti dalla legge e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10

(Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino dell'ISVAP. E' inoltre disponibile sul sito internet dell'Autorità.

Art. 11

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Relazione al Regolamento n. 3 concernente il funzionamento del Centro di informazione italiano istituito presso l'ISVAP ai sensi dell'art. 154 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private

Il regolamento attua l'art. 154, comma 5, di cui al capo V, titolo X, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 - Codice delle assicurazioni private, che assegna all'ISVAP il potere di disciplinare il funzionamento del Centro di informazione italiano, istituito presso la medesima Autorità per la protezione dei danneggiati da sinistri stradali avvenuti in uno Stato membro diverso da quello di residenza.

La previsione di un sistema facilitato di gestione dei sinistri stradali occorsi all'estero trae origine dalla direttiva 2000/26/CE (c.d. quarta direttiva r.c.auto) e si fonda:

- sull'obbligo di designazione, posto a carico di tutte le imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore, di un mandatario per la liquidazione dei sinistri in ciascuno Stato membro;
- sull'istituzione in ciascuno Stato membro di un Centro incaricato di fornire agli aventi diritto al risarcimento per danni a cose o a persone le informazioni relative alla copertura assicurativa del veicolo che ha causato il sinistro.

In particolare il Centro assiste i danneggiati per l'acquisizione delle informazioni necessarie per la trattazione del sinistro. A tal fine esso comunica al danneggiato che ne faccia richiesta il nominativo del mandatario designato dall'impresa di assicurazione nello Stato di residenza della vittima, nonché, nell'ipotesi in cui il danneggiato medesimo conosca soltanto il numero di targa del veicolo il cui uso ha provocato il sinistro:

- il nominativo dell'impresa di assicurazione che presta la copertura;
- il numero e la data di scadenza della polizza.

La definizione da parte dell'Isvap delle modalità di organizzazione e funzionamento del Centro riveste particolare urgenza, al fine di completare al più presto il quadro normativo di riferimento entro il quale viene prestata l'attività di ausilio ai danneggiati per sinistri r.c.auto accaduti fuori dal luogo di abituale residenza. Per tale ragione si è ravvisata la necessità di accelerare i tempi di emanazione del presente regolamento rispetto al periodo biennale massimo che il Codice assegna per l'adozione delle norme di attuazione in via generale e, in particolare, per quelle di cui al Titolo X, tra le quali il presente regolamento sarà ricompreso.

Il regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Centro, esercitando l'opzione prevista dall'art. 154, comma 1, del decreto legislativo 209/2005 per quanto riguarda

l'acquisizione dei dati inerenti i numeri di polizza e le date di scadenza delle coperture tramite la stipula di apposita convenzione. Individua i dati trattati, ne disciplina la conservazione, regola gli adempimenti delle imprese di assicurazione e definisce le modalità di presentazione delle richieste provenienti dai danneggiati, dalle imprese, dall'Ufficio centrale italiano e dall'Organismo di indennizzo italiano.

Come previsto dalla legge, è stato sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2429 del 5 maggio 2006

Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi indetta con provvedimento n. 2383 del 27 ottobre 2005.

L'ISVAP

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 166, recante l'istituzione ed il funzionamento del Ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti, soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio degli stessi;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - e, in particolare, l'art.1 - commi 1 e 2 - che ha disposto, tra l'altro, il trasferimento allo stesso Istituto delle competenze già attribuite dalla legge 17 febbraio 1992, n. 166, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTO il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - n.1897 del 26 giugno 2001, recante modalità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità;

VISTO il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - n.2383 del 27 ottobre 2005, con il quale è stata indetta una sessione della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice di detta prova di idoneità;

VISTE le note dell'Isvap, con le quali è stato chiesto all'A.N.I.A. in data 7 marzo 2006, e alle Organizzazioni di categoria a livello nazionale dei periti assicurativi A.I.C.I.S., S.N.A.P.I.S., Federperiti, C.I.C.A.P.E.C., S.N.A.P.I., Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, S.N.A.P.I.A., U.I.P.A. e S.I.C.E.S.A. in data 10 marzo 2006, di indicare, rispettivamente, un dirigente o un funzionario delle imprese di assicurazione o della loro associazione e due periti assicurativi iscritti nel Ruolo nazionale;

VISTE le proposte pervenute all'ISVAP dall'A.N.I.A. e dalle predette Organizzazioni di categoria peritali;

Dispone

articolo 1

La Commissione di esame per la prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2383 del 27 ottobre 2005 citato nelle premesse, è costituita nel modo seguente:

- dott. Mario Liberatori – dirigente ISVAP con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Maria Caterina Ferrigno – funzionario ISVAP con funzioni di Vice Presidente;
- sig. Fabio Onali – funzionario della Nuova Tirrena S.p.A.;
- Prof. Francesco Costarelli – docente di materie tecniche;
- P. I. Canellini Massimiliano – perito assicurativo;
- P. I. Pirone Marcello – perito assicurativo.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Sig.ra Lucia Ciuffetti e dalla Sig.ra Caterina Visani, dipendenti dell'ISVAP.

Articolo 2

Ai componenti della Commissione estranei all'ISVAP spetta un gettone di presenza nella misura di 129,00 euro lorde a seduta. Agli stessi componenti, che si recano fuori dell'ordinaria residenza per partecipare ai lavori della Commissione, sono rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2430 dell'8 maggio 2006 (S.O. n. 139 alla G.U. dell'8 giugno 2006, n. 131)

Disposizioni in materia di calcolo della solvibilità corretta di un'impresa di assicurazione e di verifica della solvibilità della relativa controllante. Modifiche ai Provvedimenti ISVAP 21 marzo 2005, n. 2340 e 26 febbraio 2002, n. 2050. Moduli di vigilanza da allegare al bilancio consolidato. Modifiche al Provvedimento ISVAP 4 dicembre 1998, n. 1059-G

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, di attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 17 aprile 2001, n. 239, di attuazione della direttiva 98/78/CE relativa alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione appartenenti ad un gruppo assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, recante l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali;

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 142, di attuazione della direttiva 2002/87/CE relativo alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario, nonché all'istituto della consultazione preliminare in tema di assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e, in particolare l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTO il Provvedimento ISVAP 4 dicembre 1998 n. 1059-G in materia di moduli di vigilanza da allegare al bilancio di esercizio e consolidato delle imprese di assicurazione e

riassicurazione;

VISTI i Provvedimenti ISVAP 26 febbraio 2002 n. 2050 e 21 marzo 2005 n. 2340 recanti disposizioni in materia di calcolo della solvibilità corretta di un'impresa di assicurazione e di verifica di solvibilità della relativa controllante;

PREMESSO che i criteri generali delle modifiche apportate dal presente provvedimento alla disciplina del margine di solvibilità corretto sono stati oggetto di pubblica consultazione dal 22 dicembre 2005 al 31 gennaio 2006;

CONSIDERATA la necessità di emanare istruzioni al fine di illustrare le correzioni (cd. filtri prudenziali) da apportare ai dati rivenienti dai bilanci consolidati redatti secondo gli IAS/IFRS in modo da poterli utilizzare per il calcolo della solvibilità corretta e la verifica di solvibilità dell'impresa controllante a norma del d. lgs. 239/01, come modificato dal d. lgs. 142/2005, e dai Provvedimenti ISVAP nn. 2050/2002 e 2340/2005;

CONSIDERATA la necessità di emanare istruzioni al fine di attuare le disposizioni della direttiva 2002/87/CE, recepita con il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 142, relative all'eliminazione del computo multiplo attraverso il trattamento delle partecipazioni e degli altri strumenti detenuti in enti creditizi ed enti finanziari di cui all'art. 1, paragrafi 1 e 5, della Direttiva 2000/12/CE o in imprese di investimento ed enti finanziari ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 della Direttiva 93/22/CEE e dell'articolo 2, paragrafi 4 e 7, della Direttiva 93/6/CEE;

CONSIDERATA la necessità di modificare ed integrare i prospetti dimostrativi del margine di solvibilità corretta delle imprese di assicurazione e di verifica della solvibilità dell'impresa controllante;

Dispone

Articolo 1

Modifiche al Provvedimento ISVAP 21 marzo 2005, n. 2340

1. I modelli ed i relativi allegati uniti al Provvedimento ISVAP 21 marzo 2005, n. 2340 sono sostituiti da quelli annessi al presente Provvedimento, ad eccezione dei modelli 5 e 6 e del relativo allegato C che sono abrogati.

Articolo 2

Modifiche al Provvedimento ISVAP 26 febbraio 2002, n. 2050

1. Le imprese che calcolano la situazione di solvibilità corretta secondo il metodo del bilancio consolidato integrano il modello 1 ed il relativo allegato A con l'allegato A bis, annesso al presente Provvedimento.

2. Le imprese che effettuano la verifica della solvibilità dell'impresa controllante secondo il metodo del bilancio consolidato integrano il modello 2 ed il relativo allegato A con l'allegato A bis, annesso al presente Provvedimento.
3. L'allegato A bis viene compilato sulla base delle relative istruzioni annesse al presente Provvedimento.
4. L'ISVAP, qualora ritenga che l'applicazione della disciplina dei filtri prudenziali definita nei Modelli 1 e 2 e nell'Allegato A bis conduca a risultati insoddisfacenti sotto il profilo della vigilanza prudenziale in relazione, tra l'altro, alle esenzioni dell'applicazione del meccanismo del cumulo delle plusvalenze ivi previste, può apportare correzioni agli elementi presi a base per il calcolo della solvibilità corretta o per la verifica della solvibilità dell'impresa controllante.
5. L'ISVAP, qualora ricorrano le condizioni per l'accoglimento dell'istanza prevista dall'articolo 1, comma 3 e dall'articolo 2, comma 3 del Provvedimento ISVAP 26 febbraio 2002, n. 2050, fornirà apposite istruzioni per effettuare il calcolo di solvibilità corretta ovvero la verifica di solvibilità dell'impresa controllante sulla base del metodo della deduzione del margine di solvibilità minimo.

Articolo 3

Modifiche al Provvedimento ISVAP 4 dicembre 1998, n. 1059 - G

1. I moduli di vigilanza 1 e 2 relativi al bilancio consolidato allegati al Provvedimento ISVAP 4 dicembre 1998, n. 1059 - G sono sostituiti da quelli annessi al presente Provvedimento.

Articolo 4

Entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente Provvedimento si applicano a decorrere dal bilancio dell'esercizio 2005.

Articolo 5

Prima attuazione

1. In sede di prima attuazione, i prospetti per il calcolo della solvibilità corretta e per la verifica di solvibilità dell'impresa controllante completi dei relativi allegati, nonché i moduli di vigilanza allegati al bilancio consolidato di cui al presente Provvedimento devono essere trasmessi all'ISVAP entro il 31 luglio 2006.
2. In sede di prima attuazione, qualora nel calcolare la solvibilità corretta o nel verificare la solvibilità dell'impresa controllante dovessero emergere situazioni di insufficienza di margine, le imprese comunicano tempestivamente all'Istituto tale circostanza, unitamente al relativo piano di rientro volto a ripristinare le condizioni di conformità alle regole previste dalla normativa di vigilanza.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.3 ALTRI PROVVEDIMENTI

Provvedimento n. 2433 del 15 maggio 2006 (G.U. del 6 giugno 2006, n. 129)

Autorizzazione alla SACE BT s.p.a., con sede in Roma, ad estendere l'esercizio all'attività riassicurativa nel ramo 14. Credito di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175.

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTO il Provvedimento ISVAP 23 giugno 2004, n. 2286, di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 14. Credito di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 rilasciata alla SACE BT s.p.a.;

VISTA l'istanza del 16 settembre 2005 con la quale SACE BT s.p.a. ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo 14. Credito di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 9 maggio 2006;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da SACE BT s.p.a. soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 37 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'Istituto, nella seduta del 24 maggio 2006,

ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

La SACE BT s.p.a., con sede in Roma, Piazza Poli n. 42, è autorizzata ad estendere l'esercizio all'attività riassicurativa nel ramo 14. Credito di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2437 del 26 maggio 2006

Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a., con sede in Genova – Divieto di compiere atti di disposizione sui beni esistenti nel territorio della Repubblica

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative, e, in particolare, l'art. 27;

VISTO il provvedimento n. 148 del 30 gennaio 1996, con il quale l'ISVAP ha emanato disposizioni in materia di copertura delle riserve tecniche dell'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e, in particolare, gli articoli 221 e 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA la violazione delle norme concernenti le attività a copertura delle riserve tecniche più volte contestata a Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a., con riferimento all'art. 61 del d. lgs. 175/1995, e da ultimo con nota in data 29 dicembre 2005, con la quale era stato richiesto di dimostrare di aver intrapreso tutte le azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario idonee e sufficienti a garantire la copertura delle riserve tecniche al quarto trimestre 2005 con attivi idonei ed adeguati al livello degli impegni raggiunti;

CONSIDERATO che Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a. non si è ancora conformata alle norme sulle attività a copertura delle riserve tecniche e che pertanto sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di divieto di compiere atti di disposizione sui beni a norma dell'articolo 221, secondo comma, del d.lgs 209/2005, a tutela degli interessi degli assicurati e degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative;

Dispone

E' fatto divieto a Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a., con sede in Genova, di compiere atti di disposizione sui beni esistenti sul territorio della Repubblica alla data di ricevimento del provvedimento, ai sensi dell'articolo 221, secondo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2438 del 31 maggio 2006 (G.U. del 13 giugno 2006, n. 135)

Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Genova, nomina del commissario per la gestione provvisoria e conseguente sospensione delle funzioni degli organi amministrativi e di controllo.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTI il DM 28 luglio 1992 e il Provvedimento Isvap n. 860 del 21 aprile 1998 con i quali Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni;

VISTA la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. che ha espresso un giudizio negativo sul progetto di bilancio dell'esercizio 2005 di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;

VISTO il parere non favorevole del collegio sindacale in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005 di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;

CONSIDERATO che l'assemblea degli azionisti di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. riunitasi in data 24 maggio 2006 ha approvato, oltre i termini di legge, senza alcuna modifica, il bilancio dell'esercizio 2005 oggetto di negative valutazioni da parte del collegio sindacale e della società di revisione;

CONSIDERATO che la medesima assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite e il contestuale aumento dello stesso da euro 7.269.497,76 a euro 12.000.002,98 prevedendo, come termine finale di sottoscrizione, il 10 luglio 2006, senza che gli azionisti intervenuti abbiano sottoscritto o comunque dichiarato la disponibilità a sottoscrivere la propria quota;

CONSIDERATO che l'aumento di capitale deliberato dalla citata assemblea risulta

comunque inferiore alla carenza di attivi che emerge dalla comunicazione della società in data 29 maggio 2006 e riferita alle riserve tecniche determinate al 31 marzo 2006, carenza pari a 5,2 milioni di euro;

CONSIDERATO che il precedente aumento di capitale sociale per 5.066.000 euro deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 19 ottobre 2005 è stato sottoscritto, al 28 febbraio 2006, termine per l'esercizio del diritto d'opzione, solo per 13.483,36 euro;

VISTA la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sulla situazione patrimoniale al 31 marzo 2006 di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., dalla quale risulta che persistono limiti e carenze rilevati in sede di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005;

CONSIDERATE le gravi perdite patrimoniali - confermate da ultimo dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2006 - che, tenuto conto anche del trend manifestato negli ultimi esercizi, non è prevedibile possano essere riassorbite dalla gestione ordinaria;

CONSIDERATO che, allo stato, non risultano effettuati, con l'immediatezza che la situazione richiede, i necessari rafforzamenti patrimoniali né risultano ripristinati i presupposti per la continuità aziendale;

CONSIDERATE le irregolarità nell'amministrazione e le gravi violazioni delle disposizioni legislative e amministrative che regolano l'attività dell'impresa di assicurazione, come rilevate da ultimo nella nota ISVAP del 29 dicembre 2005 e nel verbale parziale degli accertamenti ispettivi sottoscritto il 18 maggio 2006;

CONSIDERATE in presenza di fatti che integrano i presupposti di legge per l'adozione del provvedimento di amministrazione straordinaria, le ragioni d'urgenza determinate dal progressivo aggravarsi della carenza di attivi a copertura delle riserve tecniche, in assenza di concreti ed immediati interventi patrimoniali nonché dalla necessità di individuare, in relazione alla effettiva situazione economico-patrimoniale e amministrativa di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., idonei e tempestivi interventi volti a ripristinare le condizioni di continuità aziendale, a garanzia degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative;

CONSIDERATO che il Consiglio dell'ISVAP nella riunione del 24 maggio 2006 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di adozione del provvedimento di nomina del commissario per la gestione provvisoria;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 2437 del 26 maggio 2006 con il quale è stato fatto divieto a Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 221, secondo comma del d. lgs. 209/2005, di compiere atti dispositivi sui propri beni;

Dispone

la nomina, ai sensi dell'articolo 230 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, del prof. Daniele Pace quale commissario per la gestione provvisoria di Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a., con sede in Genova, via Fieschi 3/9, per la durata massima di due mesi dall'emanazione del presente provvedimento.

Sono conseguentemente sospese le funzioni degli organi amministrativi e di controllo della società.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

2.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (MAGGIO 2006)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente* od *indirettamente*, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta *direttamente* dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente*, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
634/2006	03/05/2006	Allianz Subalpina	E.ON AG variazione in aumento
635/2006	04/05/2006	Allianz Subalpina	SUEZ S.A. variazione in aumento
571/2006	03/04/2006	Antonveneta Vita	ENI S.P.A. variazione in aumento
576/2006	07/04/2006	Antonveneta Vita	NOVARTIS AG-REG SHS sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
578/2006	10/04/2006	Antonveneta Vita	ROCHE HOLDING AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
579/2006	10/04/2006	Antonveneta Vita	MEDIASET S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
602/2006	19/04/2006	Antonveneta Vita	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento\
607/2006	25/04/2006	Antonveneta Vita	UNICREDITO ITALIANO S.P.A. variazione in aumento
608/2006	25/04/2006	Antonveneta Vita	UNILEVER N.V. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
609/2006	25/04/2006	Antonveneta Vita	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento
616/2006	28/04/2006	Antonveneta Vita	MICROSOFT CORPORATION sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
617/2006	28/04/2006	Antonveneta Vita	INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORP. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazione da parte delle imprese di assicurazione e riasicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
627/2006	19/04/2006	Assicuratrice Val Piave	UNICREDITO ITALIANO S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
517/2006	22/03/2006	Assicurazioni Generali	GEN INV S.P.A. assunzione del controllo
545/2006	29/03/2006	Assicurazioni Generali	SECONTIP S.P.A. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
546/2006	29/03/2006	Assicurazioni Generali	PODRAVSKA BANKA D.D. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
556/2006	30/03/2006	Assicurazioni Generali	GENERALI PROPERTIES INVESTMENTS SGR S.P.A assunzione del controllo indiretto
586/2006	03/04/2006	Assicurazioni Generali	BANCA INTESA S.P.A. variazione in aumento
519/2006	23/03/2006	Assitalia	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
520/2006	23/03/2006	Assitalia	MUENCHENER RUECKVERS.-GESELLSCHAFT variazione in aumento
521/2006	23/03/2006	Assitalia	BANK OF CYPRUS PUBLIC CO sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
524/2006	24/03/2006	Assitalia	DAIMLERCHRYSLER AG variazione in aumento
525/2006	24/03/2006	Assitalia	INFINEON TECHNOLOGIES AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
526/2006	24/03/2006	Assitalia	HYPO REAL ESTATE HOLDING variazione in aumento
531/2006	27/03/2006	Assitalia	DAIMLERCHRYSLER AG variazione in aumento
532/2006	27/03/2006	Assitalia	RHODIA S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
533/2006	27/03/2006	Assitalia	HYPO REAL ESTATE HOLDING variazione in aumento
534/2006	27/03/2006	Assitalia	ELECTRIC POWER DEVELOPMENT CO. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
537/2006	28/03/2006	Assitalia	SAP AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
538/2006	28/03/2006	Assitalia	DAIMLERCHRYSLER AG variazione in aumento
539/2006	28/03/2006	Assitalia	HYPO REAL ESTATE HOLDING variazione in aumento
544/2006	29/03/2006	Assitalia	SAP AG variazione in aumento
554/2006	30/03/2006	Assitalia	SAP AG variazione in aumento

Partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
555/2006	30/03/2006	Assitalia	BANK OF CYPRUS PUBLIC CO variazione in aumento
566/2006	31/03/2006	Assitalia	RHODIA S.A. variazione in aumento
585/2006	03/04/2006	Assitalia	PIONEER CORP. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
590/2006	06/04/2006	Assitalia	ASTELLAS PHARMA sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
591/2006	07/04/2006	Aviva Life	SANPAOLO IMI S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
581/2006	12/04/2006	Bipiemme Vita	SAP AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
582/2006	13/04/2006	Bipiemme Vita	ENAGAS sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
583/2006	13/04/2006	Bipiemme Vita	VEDIOR N.V.-CVA sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
584/2006	13/04/2006	Bipiemme Vita	BOEHLER UDDEHOLM sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
603/2006	24/04/2006	Bipiemme Vita	RWE AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
604/2006	24/04/2006	Bipiemme Vita	PORSCHE AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
610/2006	25/04/2006	Bipiemme Vita	BANCA INTESA S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
611/2006	25/04/2006	Bipiemme Vita	BANCHE POPOLARI UNITE sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
612/2006	25/04/2006	Bipiemme Vita	AGF-ASSUR.GENERALE DE FRANCE sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
613/2006	25/04/2006	Bipiemme Vita	ALLIED IRISH BANKS sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
614/2006	25/04/2006	Bipiemme Vita	METSO OYJ sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
618/2006	02/05/2006	Bipiemme Vita	MUENCHENER REAL ESTATE AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
628/2006	12/05/2006	Bipiemme Vita	IRISH LIFE PERMANENT sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
629/2006	12/05/2006	Bipiemme Vita	INDITEX sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
547/2006	29/03/2006	F.a.t.a.	RHODIA S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
548/2006	29/03/2006	F.a.t.a.	ELECTRIC POWER DEVELOPMENT CO sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
549/2006	29/03/2006	F.a.t.a.	BANK OF CYPRUS PUBLIC CO sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
557/2006	30/03/2006	F.a.t.a.	SAP AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
558/2006	30/03/2006	F.a.t.a.	RHODIA S.A. variazione in aumento
559/2006	30/03/2006	F.a.t.a.	ELECTRIC POWER DEVELOPMENT CO variazione in aumento
560/2006	30/03/2006	F.a.t.a.	BANK OF CYPRUS PUBLIC CO variazione in aumento
567/2006	31/03/2006	F.a.t.a.	RHODIA S.A. variazione in aumento
568/2006	31/03/2006	F.a.t.a.	BANK OF CYPRUS PUBLIC CO variazione in aumento
572/2006	05/04/2006	Fondiarìa - Sai	CAPITALIA S.P.A. variazione in aumento
575/2006	06/04/2006	Fondiarìa - Sai	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. variazione in aumento
595/2006	12/04/2006	Fondiarìa - Sai	EX VAR SCS sup al 5% del cap. soc. della partecipata
515/2006	20/03/2006	Generali Vita	FINMECCANICA S.P.A. variazione in aumento
535/2006	27/03/2006	Generali Vita	GRUPO FERROVIAL variazione in aumento
542/2006	28/03/2006	Generali Vita	AXA S.A. variazione in aumento
551/2006	29/03/2006	Generali Vita	FINMECCANICA S.P.A. variazione in aumento
552/2006	29/03/2006	Generali Vita	SANOFI AVENTIS S.A. variazione in aumento
553/2006	29/03/2006	Generali Vita	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA variazione in aumento
562/2006	30/03/2006	Generali Vita	BANCA POPOLARE DI MILANO variazione in aumento
563/2006	30/03/2006	Generali Vita	ENI S.P.A. variazione in aumento
564/2006	30/03/2006	Generali Vita	FINMECCANICA S.P.A. variazione in aumento
565/2006	30/03/2006	Generali Vita	DEUTSCHE POST AG variazione in aumento
587/2006	03/04/2006	Generali Vita	AXA S.A. variazione in aumento

Partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
588/2006	03/04/2006	Generali Vita	EMI GROUP PLC variazione in aumento
589/2006	05/04/2006	Generali Vita	BANCHE POPOLARI UNITE variazione in aumento
592/2006	07/04/2006	Generali Vita	PHILIPS ELECTRONICS NV variazione in aumento
593/2006	07/04/2006	Generali Vita	ERSTE BANK AG variazione in aumento
594/2006	10/04/2006	Generali Vita	DEUTSCHE BOERSE AG variazione in aumento
596/2006	12/04/2006	Generali Vita	UNICREDITO ITALIANO S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
597/2006	12/04/2006	Generali Vita	DEUTSCHE BOERSE AG variazione in aumento
598/2006	13/04/2006	Generali Vita	BANCHE POPOLARI UNITE variazione in aumento
513/2006	20/03/2006	Genertel	SIEMENS AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
514/2006	20/03/2006	Genertel	ADIDAS-SALOMON AG variazione in aumento
516/2006	21/03/2006	Genertel	DEUTSCHE BANK AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
522/2006	23/03/2006	Genertel	MUENCHENER RUECKVERS. – GESELLSCHAFT sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
527/2006	24/03/2006	Genertel	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
528/2006	24/03/2006	Genertel	SIEMENS AG variazione in aumento
529/2006	24/03/2006	Genertel	MUENCHENER RUECKVERS.-GESELLSCHAFT variazione in aumento
530/2006	24/03/2006	Genertel	HYPO REAL ESTATE HOLDING sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
540/2006	28/03/2006	Genertel	DAIMLERCHRYSLER AG variazione in aumento
541/2006	28/03/2006	Genertel	HYPO REAL ESTATE HOLDING variazione in aumento
550/2006	29/03/2006	Genertel	SAP AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
561/2006	30/03/2006	Genertel	SAP AG variazione in aumento
569/2006	31/03/2006	Genertel	RHODIA S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
630/2006	18/04/2006	Genertel	GEMPLUS INTERNATIONAL S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
631/2006	27/04/2006	Genertel	ELECTRIC POWER DEVELOPMENT CO sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
518/2006	22/03/2006	Ina Vita	MUENCHENER RUECKVERS. -GESELLSCHAFT sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
523/2006	23/03/2006	Ina Vita	BARCLAYS PLC sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
536/2006	27/03/2006	Ina Vita	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
543/2006	28/03/2006	Ina Vita	LOTTOMATICA S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
619/2006	05/04/2006	Ina Vita	SIEMENS AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
620/2006	05/04/2006	Ina Vita	TELECOM ITALIA S.P.A. variazione in aumento
621/2006	06/04/2006	Ina Vita	PRUDENTIAL PLC sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
622/2006	07/04/2006	Ina Vita	BANCA INTESA S.P.A. variazione in aumento
623/2006	07/04/2006	Ina Vita	CAPITALIA S.P.A. variazione in aumento
624/2006	07/04/2006	Ina Vita	TELECOM ITALIA S.P.A. variazione in aumento
625/2006	10/04/2006	Ina Vita	BANCA INTESA S.P.A. variazione in aumento
626/2006	12/04/2006	Ina Vita	TELECOM ITALIA S.P.A. variazione in aumento
570/2006	03/04/2006	Lloyd Adriatico	TELEFONICA S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
574/2006	06/04/2006	Lloyd Adriatico	PHILIPS ELECTRONICS NV sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
577/2006	10/04/2006	Lloyd Adriatico	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento
580/2006	12/04/2006	Lloyd Adriatico	ENI S.P.A. variazione in aumento
599/2006	18/04/2006	Lloyd Adriatico	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento
601/2006	19/04/2006	Lloyd Adriatico	BNP PARIBAS S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
605/2006	25/04/2006	Lloyd Adriatico	UNILEVER N.V. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

Partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
606/2006	25/04/2006	Lloyd Adriatico	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento
615/2006	28/04/2006	Lloyd Adriatico	ABN AMRO HOLDING N.V. variazione in aumento
573/2006	06/04/2006	Milano Assicurazioni	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
632/2006	27/04/2006	Ras s.p.a.	E.ON AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
633/2006	02/05/2006	Ras s.p.a.	SUEZ S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

3. SANZIONI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C104 del 3 maggio 2006	Comunicazione della Commissione: riesame della direttiva 2002/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2002, concernente la commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori e che modifica la direttiva 90/619/CEE del Consiglio e le direttive 97/7/CE e 98/27/CE.
L120 del 5 maggio 2006	Decisione del Consiglio del 27 aprile 2006 relativa alla conclusione di un accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.
L120 del 5 maggio 2005	Decisione del Consiglio del 27 aprile 2006 relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca relativo alla notificazione e alla comunicazione degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale.
L122 del 9 maggio 2006	Regolamento (CE) N. 708/2006 della Commissione dell'8 maggio 2006 che modifica il Regolamento (CE) n. 1725/2003 della Commissione che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale IAS 21 e l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) 7.
C124E del 25 maggio 2006	Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla riassicurazione e recante modifica delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE del Consiglio e delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
C124E del 25 maggio 2006	Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 7 giugno 2005 in vista dell'adozione della direttiva 2005/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla riassicurazione e recante modifica delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE del Consiglio e delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE.

5. ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO

5.1 AGENTI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO NAZIONALE

5.1 AGENTI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO NAZIONALE

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione dell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nell'Albo dall'1 maggio al 31 maggio 2006.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico, per ogni agente i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola.

ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006		
<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
AIROLA TAVAN PAOLO (04/01/1978) TORINO	23/05/2006	86643
ALAIMO SERGIO (01/01/1951) TORINO	30/05/2006	86729
ALLETTO FABIO (26/05/1966) PADOVA	30/05/2006	86753
ALVINO STEFANO (10/04/1969) TORINO	08/05/2006	86574
ANDREOLI CRISTIANO (21/05/1970) CORNAREDO	23/05/2006	86645
ANDRIANI LUIGI (24/09/1966) LECCE	08/05/2006	86611
APPIO SAVERIO (26/10/1964) MATERA	30/05/2006	86744
ARNESE LUIGI (29/02/1960) PADOVA	08/05/2006	86586
BALDACCI SIMONE (18/08/1972) CERRETO GUIDI	30/05/2006	86726
BALDI EDOARDO (30/06/1977) FRASCATI	23/05/2006	86646
BALESTRI CHIARA (28/02/1975) GATTEO MARE	12/05/2006	86615
BARBERO GIORGIO (26/12/1968) TORINO	08/05/2006	86579

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
BASTONI FEDERICO (07/10/1970) PARMA	12/05/2006	86618
BEDIN ANTONIO (10/08/1961) PADOVA	08/05/2006	86597
BEGHINI NICOLA (26/06/1974) FUMANE	08/05/2006	86575
BELFONTE TOMAS (01/05/1974) ISERNIA	08/05/2006	86573
BELLEMO ROBERTO (03/02/1979) CERVIGNANO DEL FRIULI	23/05/2006	86670
BELLINI MAURIZIO (14/03/1957) MILANO	23/05/2006	86667
BENVENUTI ROBERTO (26/01/1978) RAVENNA	30/05/2006	86715
BERANECK EDGARDO (15/08/1961) ROMA	08/05/2006	86566
BERRETTI CRISTINA (03/12/66) CESENA	12/05/2006	86613
BESANA BARBARA (27/02/1973) BURAGO DI MOLGORA	08/05/2006	86608
BEVILACQUA ANDREA (18/10/1966) TORINO	23/05/2006	86680
BIANCHI MARIA ANTONIETTA (10/09/1963) CASOREZZO	29/05/2006	86697
BOANO ANDREA (12/09/1976) ASTI	08/05/2006	86603
BONACCIO TIZIANA (20/09/1968) SAN FELICE CIRCEO	23/05/2006	86671
BONANNI SABATINO (29/04/1972) CIVITA DI BAGNO	23/05/2006	86647
BOSSHARD PAOLO ERMANN0 (08/12/1951) FIRENZE	08/05/2006	86560

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
BOTTI CHIARA (15/07/1975) FOLIGNO	23/05/2006	86632
BOZZAO MARCO (18/04/1958) MIRANO	30/05/2006	86751
BRAMBATI STEFANO (16/03/1965) GALLIO	30/05/2006	86724
BRIZI FRANCO (28/08/1963) RIETI	08/05/2006	86549
BRUNONI BARBARA (12/08/1970) MILANO	23/05/2006	86640
BULLERI ALESSANDRO (18/06/1975) PISTOIA	23/05/2006	86664
CALISSE MARTA (03/09/1968) MILANO	23/05/2006	86665
CAMPANELLA ALESSANDRO (19/01/1978) FRANCAVILLA AL MARE	23/05/2006	86628
CAMPOMINOSI FRANCESCO (31/07/1968) ARZACHENA	23/05/2006	86682
CAMPRA CINZIA (22/12/1968) DONATO	23/05/2006	86656
CANALE MAURO MARIA (16/04/1979) FONTE NUOVA	30/05/2006	86742
CANTONI GIORGIO (02/09/1962) TIRANO	30/05/2006	86748
CAPITOLINO LORENZO (30/11/1969) CELLE LIGURE	30/05/2006	86743
CARCHIA MARCO (06/09/1962) SESTO SAN GIOVANNI	08/05/2006	86547
CARMAGNANI MARIANGELA (18/05/1975) SAN PIETRO DI LEGNAGO	08/05/2006	86602
CAROLI ROBERTO (14/02/1962) LURAGO MARINONE	30/05/2006	86738

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
CARVELLI PIERLUIGI (22/10/1975) PETILIA POLICASTRO	23/05/2006	86685
CASALASPRO LEONARDO SALVATORE (13/03/1975) PISTICCI	08/05/2006	86552
CASANOVA LUCA (10/05/1964) ROMA	30/05/2006	86727
CASAREALE VALENTINA (01/03/1981) GRAVINA IN PUGLIA	08/05/2006	86550
CASATI ALBERTO (11/07/1966) BESANA IN BRIANZA	29/05/2006	86699
CASTAGNINI CARLA (05/03/1966) BOLOGNA	08/05/2006	86554
CAVALLO ORONZA (15/11/1965) GROTTAGLIE	23/05/2006	86644
CAZZOLA MAURO (16/01/1962) MIGLIARO	08/05/2006	86604
CECCARELLI ROBERTA (04/02/1974) CHIUSI	23/05/2006	86636
CELLA CLAUDIO (09/05/1976) OSTIGLIA	23/05/2006	86634
CENSORII MAURIZIO (05/01/1964) SAN GIOVANNI TEATINO	29/05/2006	86700
CHILO' MARIA LUISA (30/04/1957) CASTELFRANCO EMILIA	23/05/2006	86642
CIACCI ROBERTO (08/06/1965) FANO	08/05/2006	86596
CLEMENTE COSIMO (23/07/1969) TARANTO	23/05/2006	86674
COCHIS EZIO (11/12/1963) DRUENTO	30/05/2006	86710
COMITE KRIZIA (02/06/1985) BARI	29/05/2006	86703

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
CONTI LORENZO (07/10/1971) PESARO	08/05/2006	86606
CORRADINI GIACOMO (21/10/1960) NAPOLI	23/05/2006	86627
COSTANTINI ANDREA (05/12/1971) ROMA	30/05/2006	86733
CURTI FABIANA (22/12/1964) CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	08/05/2006	86563
DE BONIS MARIA (19/10/1958) SILVI MARINA	30/05/2006	86735
DE PARDI PAOLO (30/07/1967) ERBA	08/05/2006	86556
DE POI FRANCO (23/12/1960) COLICO	30/05/2006	86734
DE SANCTIS CRISTINA (01/01/1966) ROMA	23/05/2006	86658
DE VIVO ANTONIO (12/02/1964) QUARTO	08/05/2006	86561
DI BARTOLO MARIA (11/02/1960) PIAZZA ARMERINA	08/05/2006	86581
DI GAETANI BARBARA (18/02/1966) VITERBO	23/05/2006	86641
DISNAN MASSIMO (18/08/1972) LATISANA	08/05/2006	86580
D'ORAZIO CRISTIANO (14/11/1973) ANCONA	30/05/2006	86712
D'ORAZZI MARCELLO (09/10/1971) QUARTUCCIU	23/05/2006	86677
DRUDI FRANCESCO DAVIDE (11/03/1978) TORINO	23/05/2006	86630
ELEONORI MARA (05/07/1973) POLLENZA	08/05/2006	86558

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
ERCOLE GINO (01/04/1969) VALLESINDOLA DI BAGNO	23/05/2006	86652
ERRE SILVIA (03/06/1971) MILANO	23/05/2006	86649
FACCIO ALESSIO (11/05/1972) NOVE	30/05/2006	86708
FAEDI BARBARA (06/06/1973) CESENA	12/05/2006	86614
FALANGA ANTONIO (17/04/1967) NAPOLI	23/05/2006	86687
FALCONE MICHELE (20/03/1969) PORANO	23/05/2006	86638
FALZONE ROSALBA (14/05/1968) VENTIMIGLIA	29/05/2006	86701
FANTI LUCIA (25/01/1968) MONTALE	08/05/2006	86594
FANULI GIOVANNI (06/02/1978) NARDO'	23/05/2006	86651
FAZZINA ALESSANDRA (23/11/1973) BELVEDERE DI SIRACUSA	30/05/2006	86725
FELEPPA ARMANDO (23/07/1967) BENEVENTO	29/05/2006	86696
FERNETTI MICOL (13/05/1979) SPOLETO	08/05/2006	86601
FERRANTE STEFANO (10/07/1969) CESENATICO	23/05/2006	86657
FICCADENTI MAURIZIO (11/11/1947) ROMA	30/05/2006	86731
FIORE VINCENZO (22/04/1971) CALTANISSETTA	12/05/2006	86612
FLAMMINII ALESSANDRA (19/01/1974) GIULIANOVA	12/05/2006	86619

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
FOSCHINI ALESSANDRO (08/01/1966) CAPRINO VERONESE	23/05/2006	86663
FRANCESCONI EMANUELA (02/11/1960) SALTOCCHIO	23/05/2006	86623
FURLANI ELISABETTA (17/02/1968) ASTI	23/05/2006	86691
GARDENGHI WALTER (18/05/1958) COLICO	08/05/2006	86582
GASPARINI AZZALI ELISA (08/03/1976) PARMA	23/05/2006	86689
GATTI VITTORIO (07/11/1976) MORNICO LOSANA	23/05/2006	86625
GELSI MARIO (29/08/1971) CANTU'	30/05/2006	86737
GIACCHINI DOMENICO (15/07/1957) ROMA	08/05/2006	86553
GIANI PAOLO (03/05/1967) MACCAGNO	08/05/2006	86568
GIOFRE' ANTONIO (14/06/1947) MILANO	08/05/2006	86598
GORONI PATRIZIA (26/09/1960) JESI	30/05/2006	86740
GRASSI ALESSANDRO (07/11/1960) ARCOLA	23/05/2006	86672
GRAZIOLI MORETTI GIORGIO (23/08/1955) ALBISOLA MARINA	30/05/2006	86717
GUERRINI MAURIZIO (22/02/1958) LUGO	29/05/2006	86702
INAMA ROMANO (21/07/1967) COREDO	30/05/2006	86721
LA ROCCA FRANCESCO (14/03/1974) BENEVENTO	29/05/2006	86695

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
LA SERRA CONCETTA (12/09/1963) ROMA	23/05/2006	86684
LAPIS ROBERTO FRANCESCO (18/09/1974) CONCOREZZO	29/05/2006	86692
LATERZA PIERO (24/07/1967) BARI	08/05/2006	86571
LIVERANI ANTONIO (26/12/1958) ROMA	30/05/2006	86730
LOTFOLLAHI GHARH SHIRAN LOTFALI (21/03/1955) PERUGIA	08/05/2006	86565
LUZI RICCARDO (16/11/1957) GRADARA	12/05/2006	86620
MACCAGNANI LUIGI (14/03/1943) MILANO	30/05/2006	86741
MALDONE ANDREA (09/07/1976) ROMA	08/05/2006	86548
MALENCHINI FRANCISCO (22/02/1976) URGNANO	08/05/2006	86587
MARANGIO MARCELLO (22/10/1978) MINTURNO	23/05/2006	86676
MARANGIO ROBERTO (10/05/1977) FONDI	23/05/2006	86675
MARCELLINI GINO (21/03/1961) ROMA	23/05/2006	86639
MARRONE SILVANA (02/04/1956) CERVINARA	23/05/2006	86659
MARTINA GIANLUCA (01/07/1975) CASSINO	08/05/2006	86588
MARTINO MICHELE (21/04/1980) MARANO DI NAPOLI	29/05/2006	86693
MARULLI PAOLO (07/01/1977) CORATO	08/05/2006	86593

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
MAURO ELIANA (11/05/1958) NAPOLI	08/05/2006	86592
MAZZOLA MARIA RITA (12/11/1961) NORMA	23/05/2006	86678
MAZZONE FRANCESCO (06/07/1968) GASSINO TORINESE	08/05/2006	86570
MAZZONE MAURIZIO (20/11/1974) VAPRIO D'AGOGNA	08/05/2006	86567
MAZZUCHELLI DIEGO (04/05/1977) VEDANO AL LAMBRO	08/05/2006	86576
MELE MARINA ANTONIA TERESA (03/04/1958) CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30/05/2006	86714
MENICONI GIAN LUCA (25/07/1974) ROMA	30/05/2006	86728
MICHELETTA MERLIN CLAUDIO (29/09/1962) CIRIE'	23/05/2006	86655
MOLLIKA ALESSANDRO (20/03/1972) ROMA	08/05/2006	86595
MONTI MARCO (05/10/1969) MILANO	23/05/2006	86681
MORAGLIA CLAUDIA (23/01/1983) SASSARI	30/05/2006	86719
MORETTI GIOVANNI (24/03/1981) BARI	30/05/2006	86709
MURRU ISABELLA (22/12/1972) TORTOLI'	23/05/2006	86633
MUSARELLA DOMENICO ANTONIO (29/04/1968) REGGIO CALABRIA	08/05/2006	86605
NANNONI MASSIMILIANO (29/05/1974) CASTELL'AZZARA	08/05/2006	86589
NAZZARO PAOLO (21/03/1980) TORINO	12/05/2006	86617

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
NEGRONI MARTINO (26/07/1947) SASSARI	23/05/2006	86690
NESO ENZO (28/09/1962) TREVISO	23/05/2006	86679
NOVATI ALESSANDRO (21/02/1978) AROSIO	08/05/2006	86584
NUCIFORO ANTONIO (30/11/1979) SQUILLACE	08/05/2006	86559
ORRICO ROBERTO (07/10/1955) ARCORE	23/05/2006	86686
ORTINI ROBERTO (03/09/1964) VERONA	23/05/2006	86688
PAGANO MARCO (30/11/1967) TREVISO	23/05/2006	86650
PALAJA GIANLUCA (21/05/1971) POTENZA	23/05/2006	86631
PALAZZI LUCA (17/03/1973) SUPINO	08/05/2006	86572
PASTORIO DANIELE (18/08/1966) ROMA	30/05/2006	86732
PERGOLA ROSARIA (12/01/1978) POTENZA	30/05/2006	86722
PETAZZI GIANLUIGI (03/05/1963) LAZZATE	30/05/2006	86711
FIGUREDDU ROBERTO (06/01/1968) PERFUGAS	12/05/2006	86622
PINTO EMILIO (29/01/1958) BOSCOREALE	23/05/2006	86661
PISTILLO GRAZIANO (23/06/1954) ANDRIA	30/05/2006	86723
PIVATO MARCO (29/09/1972) PADOVA	08/05/2006	86610

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
POLSINELLI ORLANDO (15/10/1972) SORA	29/05/2006	86694
PRETELLI RUGGERO ASCANIO (10/10/1975) URBINO	08/05/2006	86590
PUNZOLO CRISTIAN (04/08/1979) NAPOLI	23/05/2006	86648
RAGO GIUSEPPINA (15/09/1943) ROMA	30/05/2006	86750
RAVIDA' PATRIZIA (08/06/1974) CASERTA	08/05/2006	86600
RESTUCCIA DANIELA (16/05/1981) MESSINA - S. MARGHERITA	08/05/2006	86585
RINALDI FEDERICO (17/10/1972) SONA	30/05/2006	86746
RINALDI SERENA, MARIA (16/07/1969) SONA	30/05/2006	86747
RIPAMONTI BARBARA (02/01/1966) MOLTENO	30/05/2006	86716
RISMONDO ADALBERTO (23/06/1952) TORINO	08/05/2006	86591
ROCCHI ALESSANDRO (27/05/1957) PRATO	08/05/2006	86569
ROMAGNONI PATRIZIA (27/07/1967) PADERNO DUGNANO	08/05/2006	86551
ROSATO STEFANO (28/07/1965) TORINO	30/05/2006	86745
ROSSIT MARIO (31/03/1948) RIVA PRESSO CHIERI	08/05/2006	86578
ROTTENSTEINER EDITH (15/03/1959) CORNEO ALL'ISARCO	30/05/2006	86720
RUELLO CATERINA (05/12/1975) REGGIO CALABRIA	08/05/2006	86555

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
SACCARDI STEFANO (12/07/1965) FIRENZE	23/05/2006	86653
SALLUSTIO MARINA (09/04/1972) TORRE DEL GRECO	08/05/2006	86564
SALZANO ROSARIO (07/10/1972) NAPOLI	23/05/2006	86668
SANFILIPPO GIUSEPPE (16/05/1977) SANT'AGATA DI MILITELLO	30/05/2006	86754
SAPORETTI GIOVANNI (03/08/1961) OZZANO DELL'EMILIA	23/05/2006	86624
SCALMATI NICOLA (17/11/1978) CASTELCOVATI	23/05/2006	86626
SCARDA ANTONIO (21/06/1971) VOLLA	08/05/2006	86609
SCHEMBARI ALESSIA (23/12/1974) RAGUSA	23/05/2006	86629
SERRA MASSIMO (01/10/1980) VILLASIMIUS	30/05/2006	86713
SICILIANO MONICA (28/08/1973) AVELLINO	23/05/2006	86637
SOLANI GIANFRANCO (03/08/1960) SCANDOLARA RAVARA	08/05/2006	86577
STEFANONI MARIA SABINA (03/08/1970) PUSIANO	23/05/2006	86683
TAETTI GIUSEPPE (10/03/1964) MANERBA DEL GARDA	23/05/2006	86662
TERENZI FABIO (10/08/1960) MILANO	23/05/2006	86666
TERRAMANO RAIMONDO (24/09/1976) ROMA	30/05/2006	86752
TERRANA GIROLAMO (19/08/1969) TRIESTE	23/05/2006	86673

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
TESTA GIUSEPPE (29/03/1963) BELTIGIO DI CEPPALONI	08/05/2006	86562
TOCCAGNI ANGELO (28/11/1959) BONATE SOPRA	12/05/2006	86616
TONDELLA MALKO (24/04/1977) VALLE DI CADORE	30/05/2006	86706
TORTORIELLO GERARDO (02/11/1961) MELFI	23/05/2006	86669
TRIPPI FRANCESCO (18/03/1967) ROMA	23/05/2006	86660
TRUMMINO DANIELA (05/06/1967) MASCALI	08/05/2006	86557
VALENTE MATTEO (26/11/1978) CALDOGNO	23/05/2006	86635
VALENTINI ROBERTO (15/02/1968) ROMA	30/05/2006	86749
VALLA DANTE (14/06/1962) CADELBOSCO SOPRA	30/05/2006	86736
VENTRONI RENZA LUCIANA (08/01/1967) NUORO	30/05/2006	86739
VIGNA ALESSANDRO (07/09/1978) CINZANO TORINESE	12/05/2006	86621
VOLONTIERI ALESSANDRA (22/07/1967) CUVEGLIO	30/05/2006	86705
VOLTERRA ANDREA (16/10/1974) ANCONA	08/05/2006	86583
ZACCARO ANTONELLA (30/12/1960) NAPOLI	30/05/2006	86755
ZAMBONI CLAUDIO (16/06/1953) GUSSAGO	08/05/2006	86599
ZANELLA ROLANDO (07/01/1973) AURONZO DI CADORE	23/05/2006	86654

**ISCRITTI NELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
ZANOLLI LICIA (14/11/1972) CESANO MADERNO	29/05/2006	86698
ZARINO GUIDO MARIA (11/08/1974) SUNO	30/05/2006	86707
ZATINI ANDREA (18/03/1972) MELZO	08/05/2006	86607
ZILLI CONCETTA (05/05/1971) TERAMO	30/05/2006	86704
ZOTTI CESARE ANTONIO (30/04/1966) REGGIO EMILIA	30/05/2006	86718

5.2 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO

5.2 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione dell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nell'Albo dall'1 maggio al 31 maggio 2006

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per le persone fisiche iscritte nella I Sezione dell'Albo, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola; invece, per le società iscritte nella II Sezione: denominazione sociale, sede legale, data di iscrizione e numero di matricola.

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006
SEZIONE I – Persone fisiche**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
ASTORRI ALBERTO LUCIANO (13/12/1945) MILANO	23/05/2006	9354/A
BIASCO LUIGI (28/04/1970) MILANO	02/05/2006	9336/A
BOSATELLI GIANCARLO (13/01/1968) PEDRENGO	23/05/2006	9349/A
BRUSCHETTA STEFANO (22/02/1965) GENOVA	08/05/2006	9344/A
CALURI MARCO (09/12/1960) LERICI	02/05/2006	9322/A
CAMPO ANTICO CLARA (12/02/1965) GENOVA	08/05/2006	9341/A
CHIODAROLI GIULIO (02/11/1937) TOSCOLANO MADERNO	23/05/2006	9346/A
CICOLANI MICAELA (21/02/1978) ROMA	02/05/2006	9326/A
CINELLI CLAUDIO (12/05/1943) ROMA	02/05/2006	9325/A
COLLODEL CATERINA (23/11/1949) ALESSANDRIA	02/05/2006	9331/A
COSTA ANDREA (20/04/1977) GENOVA	23/05/2006	9348/A
COURT CHRISTOPHE (20/03/1967) MILANO	02/05/2006	9329/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006
SEZIONE I – Persone fisiche**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
CUGINI PAOLO (30/05/1961) ROMA	08/05/2006	9340/A
DEL GAUDIO LUIGI (09/07/1960) LA SPEZIA	23/05/2006	9350/A
DETTORI CARLO FRANCESCO (22/04/1964) MILANO	08/05/2006	9338/A
DORO ROBERTO (15/03/1968) SAN DONA' DI PIAVE	02/05/2006	9328/A
FAZZI FERNANDO LUIGI (26/07/1941) ENNA	08/05/2006	9342/A
FEDERELLA MARCO (15/06/1974) CAMPOFORMIDO	23/05/2006	9347/A
FELICETTI GIAN PAOLO (28/01/1961) ANCONA	02/05/2006	9319/A
FUCILE ALAN (12/12/1971) ROMA	23/05/2006	9356/A
GAMBINI DANIELA (18/07/1961) CAMPI BISENZIO	02/05/2006	9330/A
GATTI VALENTINA (16/02/1979) MILANO	23/05/2006	9357/A
GIANNELLI CRISTINA (09/12/1972) MONTELUPO FIORENTINO	08/05/2006	9343/A
IORIO PATRIZIA (05/12/1972) ROMA	23/05/2006	9360/A
LOMI MORENA (18/12/1965) PODENZANO	23/05/2006	9362/A
MENTA PIERLUIGI (29/06/1966) SANTARCANGELO DI ROMAGNA	02/05/2006	9323/A
MERIGHI MANUELA (20/09/1963) BOLZANO	02/05/2006	9333/A
MINGARDO STEFANO (21/06/1959) MILANO	08/05/2006	9339/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006
SEZIONE I – Persone fisiche**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
PALA MARCO ANDREA (12/02/1976) GENOVA	08/05/2006	9337/A
PUNZO SALVATORE (28/05/1974) ACERRA	23/05/2006	9359/A
REBESCO GUIDO (22/04/1946) LAVIS	23/05/2006	9358/A
REDAELLI MAURO (09/09/1955) CHIURO	23/05/2006	9355/A
RENZI ARNALDO (26/07/1953) CONTIGLIANO	02/05/2006	9324/A
RIZZO PAOLO SALVATORE (10/05/1976) MILANO	02/05/2006	9327/A
ROCCA ANTONIO SERGIO (22/09/1961) SARONNO	02/05/2006	9332/A
SALMERI ANGELO (10/07/1972) PALERMO	23/05/2006	9351/A
SANTONOCITO LUCA (19/03/1960) LUCCA	10/05/2006	9345/A
SEREN BERNARDONE FULVIO (17/01/1956) BORGOSIESIA	02/05/2006	9320/A
SUPINO ANNA MARIA (26/07/1957) SORA	02/05/2006	9321/A
TRAVERSO COSTANTINO (23/05/1967) GENOVA	02/05/2006	9335/A
TRENTANOVI ELENA (26/04/1968) FIRENZE	23/05/2006	9352/A
VECCHI ARNALDO (03/02/1957) SESTO SAN GIOVANNI	02/05/2006	9334/A
VERRI MAURIZIO (12/09/1971) LECCE	23/05/2006	9353/A
VITALI SANDRO (18/09/1938) VIZZOLO PREDABISSI	23/05/2006	9361/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006
SEZIONE II - Società**

Società Sede legale	Data di iscrizione	N. matricola
AGA INSURANCE BROKER SRL MILANO	02/05/2006	1643/S
ASSIDELTA BROKER S.R.L. NAPOLI	10/05/2006	1646/S
CHIODAROLI ASSICURATORI DI CHIODAROLI GIOVANNI E G. S.N.C SALO'	23/05/2006	1647/S
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE S.P.A. BOLOGNA	08/05/2006	1644/S
EUROGEAS SRL SIGNA	02/05/2006	1642/S
F.G. BROKER DI ASS.NI DI FELICETTI & GIANNITRAPANI SNC ANCONA	02/05/2006	1639/S
FEDERELLA ASSICURAZIONI BROKER S.R.L. UDINE	23/05/2006	1648/S
FILIPPI BROKER SRL BUSSOLENGO	23/05/2006	1649/S
LUPIBROKER DI LUPI GINO & C. S.A.S. VITOLINI VINCI	02/05/2006	1640/S
MEDIA BROKER RISK MANAGMENT S.R.L. SIRACUSA	08/05/2006	1645/S
REAL TIME INSURANCE BROKERS S.R.L. MILANO	02/05/2006	1641/S

5.3 PERITI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

5.3 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nel Ruolo dall'1 maggio al 31 maggio 2006.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per ogni perito, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola.

**ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI
DAL 01/05/2006 AL 31/05/2006**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
BALDUCCI ROSSELLA (05/01/1974) COLLEGGNO	05/05/2006	7096
BIANCON ROBERTO (23/02/1978) CAORLE	05/05/2006	7098
BIONDO MICHELE (08/07/1974) TRECASTAGNI	05/05/2006	7094
CAPUA SIMONE (13/12/1979) CARRARA	05/05/2006	7088
NAPOLETANO ORONZO (07/09/1976) PALO DEL COLLE	05/05/2006	7090
PAGLIARDINI ALESSANDRO (12/06/1976) PESARO	05/05/2006	7092
PINESICH ALESSANDRO ALFONSO (17/10/1969) FOGGIA	05/05/2006	7093
POZZATI MARCO (10/05/1972) SAGRADO	05/05/2006	7091
RINALDI FRANCO (29/08/1979) MANFREDONIA	05/05/2006	7089
SARRACINO GIOCONDA (15/12/1973) BENEVENTO	05/05/2006	7097
SCHIAVONE GIUSEPPE (29/10/1971) CASAL DI PRINCIPE	05/05/2006	7099
SPATAFORA GIOVANNI (30/12/1979) SIRACUSA	05/05/2006	7095
SPELTRA ROSARIO (19/08/1968) PIANO DI SORRENTO	05/05/2006	7100

6. CONCORSI

6.1 CONCORSO PER TITOLI A BORSE DI STUDIO ISVAP

6.1 CONCORSO PER TITOLI A BORSE DI STUDIO ISVAP PER IL PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO DEGLI STUDI IN MATERIA ASSICURATIVA - ANNO ACCADEMICO 2007/2008

In data 20 marzo 2006 è stato pubblicato sul sito di questa Autorità il bando di concorso per titoli a quattro borse di studio, della durata di un anno, per il perfezionamento all'estero degli studi in materia assicurativa.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 31 maggio 2006.

Al fine di consentire una maggiore partecipazione di candidati, con il presente avviso, vengono riaperti i termini per la presentazione delle domande a decorrere dal 31 maggio 2006 per ulteriori quattro mesi.

Pertanto il nuovo termine di presentazione delle domande scadrà il 30 settembre 2006.

Roma, 31 maggio 2006

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

7. ALTRE NOTIZIE

7.1. MODIFICHE STATUTARIE

Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 30 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Commercial Union Assicurazioni s.p.a.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Aviva Assicurazioni s.p.a..

* * * * *

Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Italia s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 30 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Commercial Union Italia s.p.a.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Aviva Italia s.p.a..

* * * * *

Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Life s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 30 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Commercial Union Life s.p.a.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Aviva Life s.p.a..

* * * * *

Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Previdenza s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 31 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Commercial Union Previdenza s.p.a.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Aviva Previdenza s.p.a..

* * * * *

Cambio della denominazione sociale di Commercial Union Vita s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 30 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Commercial Union Vita s.p.a.. Tale modifica riguarda il cambio della denominazione sociale in Aviva s.p.a..

* * * * *

Aumento di capitale sociale di Aviva Vita s.p.a., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 11 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Aviva Vita s.p.a.. Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale da 15 milioni di euro a 25 milioni di euro.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di B.P.U. Assicurazioni Vita s.p.a., con sede in Milano

“L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 26 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 7 aprile 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della B.P.U. Assicurazioni Vita s.p.a. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 42.863.600,00 a euro 49.721.776,00”.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di B.P.V. Vita s.p.a., con sede in Verona

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 20 gennaio 2006 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della B.P.V. Vita s.p.a.. Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale da 72.600.000 euro a 102.600.000 euro

* * * * *

Aumento del fondo di garanzia de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Comunale Romana, con sede in Roma

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP - con comunicazione all'impresa del 15 maggio 2006, ai fini di vigilanza, ha preso atto della modifica statutaria deliberata in data 23 dicembre 2005 dall'assemblea straordinaria dei soci de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Comunale Romana. Tale modifica riguarda l'aumento del fondo di garanzia da € 12.000.000 a € 12.390.000.

7.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione della fusione per incorporazione e del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, delle società Frankfurter Versicherungs Aktiengesellschaft e Bayerische Versicherungsbank Aktiengesellschaft nella Allianz Versicherungs-Aktiengesellschaft

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza della Germania ha approvato la fusione per incorporazione ed il trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, delle società Frankfurter Versicherungs Aktiengesellschaft e Bayerische Versicherungsbank Aktiengesellschaft nella Allianz Versicherungs-Aktiengesellschaft.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione.

*Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo*

BOLLETTINO
Anno IX - N. 5
Maggio 2006

Redazione

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo**
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario - Roma
